

PROVINCIA DI BRESCIA



COMUNE DI LIMONE SUL GARDA



Risorse e
Ambiente s.r.l.

DIVISIONE STUDI E PROGETTI

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



Risorse e Ambiente s.r.l.

Divisione Studi e Progetti

Via del Sebino, 12 – 25126 BRESCIA Tel e Fax: 030.2906550 – eMail: info@risorseambiente.it

COMMESSA N.
Y8003


REVISIONE N. 1

ANNO 2018

PAGINE: 102 + allegati



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INDICE		
	Pagina I di II	Anno 2018	

	PARTE	PAGINA	ANNO	
1	INTRODUZIONE			
	RIFERIMENTI NORMATIVI		1	2018
	Normativa nazionale		1	2018
	Normativa regionale		3	2018
	ORGANISMI DI PROTEZIONE CIVILE		5	2018
	Organismi di programmazione		5	2018
	Organismi di coordinamento dell'emergenza		6	2018
	Relazioni tra centri di coordinamento		8	2018
	FUNZIONI METODO AUGUSTUS A LIVELLO COMUNALE		9	2018
	ANALISI TERRITORIALE			
	Inquadramento geografico		11	2018
	Inquadramento geologico e reticolo idrografico		12	2018
	A - ANALISI DELLA PERICOLOSITA'			
	PERICOLOSITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA		13	2018
	Tavola 1/a: ANALISI DELLA PERICOLOSITA' - idraulica e idrogeologica			2018
INCENDI BOSCHIVI		16	2018	
Tavola 1/b: ANALISI DELLA PERICOLOSITA' - incendi boschivi			2018	
INDUSTRIE A RISCHIO		18	2018	
Tavola 1/c: ANALISI DELLA PERICOLOSITA' - industrie a rischio			2018	
PERICOLOSITA' SISMICA		19	2018	
Tavola 1/c: ANALISI DELLA PERICOLOSITA' - terremoti			2018	
B. ANALISI DEL TESSUTO URBANIZZATO				
Popolazione		23	2018	
Edifici e strutture di rilevanza strategica		24	2018	
Edifici e strutture vulnerabili		26	2018	
Attrezzature e mezzi di proprietà comunale		27	2018	
Squadra di Protezione Civile di Limone ANA Sezione Salò		29	2018	
Croce Bianca		33	2018	
Ditte di "somma urgenza"		34	2018	
Aree di emergenza		35	2018	
Tavola 2/a: ANALISI DEL TESSUTO URBANIZZATO edifici e strutture strategiche, aree di emergenza			2018	
Viabilità principale e minore		43	2018	
Tavola 2/b: ANALISI DEL TESSUTO URBANIZZATO viabilità principale e minore			2018	
Lifelines		44	2018	

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INDICE		
	Pagina II di II	Anno 2018	

	PARTE	PAGINA	ANNO
2	SCENARI DI RISCHIO		
	RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	46	2018
	Tavola 3.1 / 3.2 / 3.3: Scenario rischio idraulico		2018
	RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	56	2018
	INDUSTRIE A RISCHIO	60	2018
	RISCHIO TERREMOTI	61	2018
	RISCHIO VIABILITA' E TRASPORTI	64	2018
	RISCHIO ONDATE DI CALORE	66	2018
	RISCHIO BLACK OUT	67	2018
	EMERGENZE AMBIENTALI	68	2018
3	METODI DI PREANNUNCIO		
	ALLERTAMENTO REGIONALE	69	2018
	Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR)	69	2018
	Direttiva allertamento	71	2018
	Zone omogenee di allerta per il rischio idrogeologico-idraulico	71	2018
	Zone omogenee di allerta per il rischio temporali forti	79	2018
	Zone omogenee di allerta per il rischio vento forte	82	2018
	Zone omogenee di allerta per rischio neve	83	2018
	Zone omogenee di allerta per rischio valanghe	85	2018
	Zone omogenee di allerta per il rischio incendi boschivi	87	2018
	Attività di monitoraggio regionale	89	2018
4	UNITA' DI CRISI LOCALE		
	UNITA' DI CRISI LOCALE	90	2018
	ATTI AMMINISTRATIVI – MODELLI	91	2018
	RUBRICA OPERATIVA	95	2018
	MODULI RIGUARDANTI UNA PRIMA STIMA DEI DANNI SUBITI	100	2018
	PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	101	2018
	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE	102	2018
	ALLEGATI		
	Allegato 1 – Componenti dell'UCL		2018
	Allegato 2 – Posizionamento idranti Rete acquedotto Rete elettrica Rete fognatura Rete illuminazione		2018

INTRODUZIONE

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 1 di 102	Anno 2018	

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vengono di seguito riportati i principali riferimenti normativi in materia di protezione civile a carattere nazionale e a carattere regionale.

Normativa nazionale

Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile.

Il Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 17 del 22 gennaio 2018) contiene il nuovo Codice della protezione civile. Il provvedimento, in vigore dal 6 febbraio 2018, ha l'obiettivo di rafforzare l'azione del servizio nazionale di protezione civile, con particolare attenzione alle attività di emergenza.

Il testo definisce le finalità, le attività e la composizione del servizio nazionale della Protezione civile. In particolare evidenzia che sono attività di Protezione Civile quelle volte a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo.



Tra le attività sono comprese quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla pianificazione e gestione delle emergenze e al loro superamento.

Con il Decreto Legislativo n. 1/2018 sono riorganizzate:

- a) le funzioni del sistema nazionale;
- b) a prevenzione dei rischi;
- c) la gestione delle emergenze.



Il provvedimento:

- chiarisce la differenziazione tra la linea politica e quella amministrativa e operativa ai differenti livelli di governo territoriale;
- migliora la definizione della catena di comando e di controllo in emergenza in funzione delle diverse tipologie di emergenze;
- definisce le attività di pianificazione volte a individuare a livello territoriale gli ambiti ottimali che garantiscano l'effettività delle funzioni di protezione civile;
- stabilisce la possibilità di svolgere le funzioni da parte dei comuni in forma aggregata e collegata al fondo regionale di protezione civile;
- migliora la definizione delle funzioni del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- introduce il provvedimento della "mobilitazione nazionale", preliminare a quello della dichiarazione dello stato d'emergenza;
- individua procedure più rapide per la definizione dello stato di emergenza;
- coordina le norme in materia di volontariato di protezione civile, anche in raccordo con le recenti norme introdotte per il Terzo settore e con riferimento alla partecipazione del volontariato.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 2 di 102	Anno 2018	



Altri riferimenti

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n. 28 del 16 gennaio 2014: "Direttiva inerente al Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico"
D.P.C. Decreto Presidente Consiglio - Circolare Dipartimento di Protezione Civile del 30 aprile 2013: "Istituzione Elenco Centrale e Territoriale"
D.P.C.M. 8 marzo 2013 disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225 e dei provvedimenti adottati in attuazione delle stesse e delle ispezioni
Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013: "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po, ai fini del governo delle piene"
D.P.C.M. 9 novembre 2012 - indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile
Nota Dipartimento Protezione Civile (D.P.C.) 12 ottobre 2012: "Indicazioni operative per la gestione di situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici"
Legge 12 luglio 2012, n° 100 - recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" - Testo Coordinato
Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 7 novembre 2012: "Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile"
Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2012: "Adozione intesa tra Dipartimento e Regioni su indirizzi comuni per applicazione misure contenute nel medesimo decreto. Richiamo al D. Lgs. n. 81/08"
D.P.C.M. 3 dicembre 2008, n.739 - indirizzi operativi per la gestione delle emergenze
Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008: "controllo sanitario e sicurezza lavoro"
D.P.C.M. 27 febbraio 2004
Circolare 30 settembre 2002, n. 5114
Legge 9 novembre 2001, n. 401
D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194
Direttiva per l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 4-bis della legge 365/2000
L. 21 novembre 2000, n. 353 - Legge quadro in materia di incendi boschivi
Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112
D.P.R. 21 settembre 1994, n. 613
Legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Testo coordinato con L.100.2012 e L.119.2013
Legge 11 agosto 1991, n. 266
D.P.C.M. 13 febbraio 1990, n. 112
D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66
Legge 8 dicembre 1980, n. 996



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 3 di 102	Anno 2018	

Normativa regionale

Decreto Dirigente Struttura (D.d.s.) n. 9819 del 4 agosto 2017: "Ricognizione dei comuni dotati di Piano di emergenza comunale di Protezione Civile – agg. D.d.s. n. 3170/14"
Delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2017 - n. X/6738: "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza , ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come intergate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po"
Decreto Giunta Regionale 6 marzo 2017 n. X/6309: "Direttiva Regionale in materia di gestione delle emergenze"
Decreto Assessore Regionale n. 531 del 18 novembre 2016: "Nuova composizione Consulta Reg.le Volontariato a seguito designazione dei CCV"
Decreto Direttore Generale n. 977 del 1° febbraio 2016: "Ratifica elezioni dei CCV per le Prov. di MN – MI – MB - SO
Decreto Direttore Generale n. 3536 del 21 aprile 2016: "Ruolo e Funzioni dei CCV su scala provinciale"
Decreto Direttore Generale n. 10216 del 17 ottobre 2016: "Ratifica dell'esito dell'elezione dei consigli direttivi dei CCV di protezione civile a livello provinciale"
Decreto Direttore Generale n. 1992 del 18 marzo 2016: "Modalità di svolgimento elezioni del consiglio direttivo dei CCV del volontariato di protezione civile su scala provinciale e dei rappresentanti della sezione regionale"
Delibera di Giunta Regionale 17 dicembre 2015 - n. X/4599: "Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27 febbraio 2004)"
Decreto Dirigente di Struttura (D.d.s.) n. 738 del 4 febbraio 2015: "Aggiornamento dell'«Elenco territoriale del volontariato di protezione civile» della Lombardia alla data del 31 dicembre 2014"
Legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2014: "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione"
Decreto Dirigente Struttura n. 3170 del 11 aprile 2014: "Ricognizione dei Comuni dotati di piano emergenza di Protezione Civile 2014"
Delibera Giunta n. X/1371 del 14 febbraio 2014: "Promozione della cultura e percorso formativo per la Protezione Civile 2014/2016. Standard formativi"
Decreto Dirigente Unità Operativa n. 12812 del 30 dicembre 2013: "Aggiornamento tecnico della direttiva per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.g.r. 8753/2008)"
Decreto Dirigente Struttura n. 12748 del 24 dicembre 2013: "Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile"
Delibera Giunta n. X/1123 del 20 dicembre 2013: "Determinazioni in ordine alla strutturazione della colonna mobile"

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 4 di 102	Anno 2018	

Decreto Dirigente Struttura n. 7626 del 7 agosto 2013: "Modalità operative per la richiesta di attivazione dei benefici previsti dagli artt. 9 e 10 del dpr 194/2001, in applicazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012"
Delibera Giunta n. 581 del 2 agosto 2013: "Determinazioni in ordine all'attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012"
Decreto Direttore n. 4564 del 30 maggio 2013: "Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – procedure di iscrizione, modifica dati, cancellazione, mantenimento requisiti"
Decreto Direttore n. 7 del 4 febbraio 2013: "Determinazioni in ordine alle modalità operative di attuazione della d.g.r. IX/4331 del 26 ottobre 2012"
Delibera Giunta n. IX/4331 del 26 ottobre 2012: "Determinazione in ordine alla semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei registri delle Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Associazioni"
Delibera Giunta n. IX/3246 del 4 aprile 2012: " Istituzione dell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile lombardo"
Regolamento Regionale n. 9 del 18 ottobre 2010: "Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile"
Decreto Dirigente Struttura n. 10490 del 15 ottobre 2009: "Attivazione del Database del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lombardia"
Legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2008: "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso"
Delibera Giunta n. 8753 del 22 dicembre 2008: "Determinazione in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile"
Delibera Giunta n. 580 del 2 agosto 2008 Schema di accordo di collaborazione con la Regione Liguria per le attività di reciproco ausilio operativo nell'ambito della prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi
Delibera Giunta n. 4732 del 16 maggio 2007 Revisione della "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" (l.r. 16/2004, art. 4, comma 11)
Delibera Giunta n. 4036 del 24 marzo 2007: "Criteri per il riconoscimento delle attività della Scuola Superiore di Protezione Civile - modifica alla D.R.G. n. 19616/2004"
Delibera Giunta n. 3116 del 1° agosto 2006: "Modifiche e integrazioni alla dgr 19723/2004 di approvazione del protocollo d'intesa con le Province lombarde per l'impiego del volontariato di Protezione Civile nella prevenzione del rischio idrogeologico"
Legge regionale n. 16 del 22 maggio 2004 e collegato ordinamentale 2010 Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile
Delibera Giunta n. 47579 del 29 dicembre 1999: "Linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza in attuazione dell'art. 21, comma 1,2,3 l.r. 54/90 e successive modifiche"
Legge regionale n. 22 del 24 luglio 1993: "Legge regionale sul Volontariato"
Legge regionale n. 54 del 12 maggio 1990 e collegato ordinamentale 1996 e 1999 Organizzazione e interventi di competenza regionale in materia di Protezione Civile

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 5 di 102	Anno 2018	

ORGANISMI DI PROTEZIONE CIVILE

Organismi di programmazione

- **Consiglio Nazionale della Protezione Civile**

È l'organo che determina i criteri di massima relativi a:

- programmi di previsione e prevenzione delle calamità
- piani predisposti per fronteggiare le emergenze e coordinare i soccorsi
- impiego coordinato delle componenti il Servizio Nazionale della Protezione Civile
- elaborazione delle norme in materia di protezione civile

Tale Consiglio è presieduto dal Consiglio dei Ministri o dal Ministro per il coordinamento della protezione civile. È costituito da:

- Ministri responsabili delle amministrazioni dello Stato interessate o loro delegati
- Presidenti delle Giunte Regionali e delle province autonome
- Rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane
- Rappresentanti della Croce Rossa Italiana e delle Associazioni di volontariato



- **Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi**

È un organo consultivo e propositivo del Servizio Nazionale della Protezione Civile su tutte le attività di protezione civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio.

La Commissione fornisce le indicazioni necessarie per la definizione delle esigenze di studio e ricerca in materia di protezione civile, procede all'esame dei dati forniti dalle istituzioni ed organizzazioni preposte alla vigilanza degli eventi previsti dalla legge 225/92 ed alla valutazione dei rischi connessi e degli interventi conseguenti.

La Commissione è composta dal Ministro per il Coordinamento della protezione civile, ovvero in mancanza da un delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri, che la presiede, da un docente universitario esperto in problemi di protezione civile, che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento, e da esperti nei vari settori di rischio.

Della Commissione fanno parte anche tre esperti nominati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 6 di 102	Anno 2018	

- Comitati Regionali

Istituiti con Decreto del Ministro dell'Interno, composti dal Presidente della Giunta Regionale, o da un suo delegato che lo presiede, e dai presidenti delle Amministrazioni Provinciali delle Regioni, dai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia o loro delegati, dall'Ispettore regionale dei VVF, dall'Ispettore dell'Ufficio Regionale per la protezione civile, e dal rappresentante della CRI.

- Comitati Provinciali

Presieduto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale o da un suo delegato. Di tale Comitato deve far parte anche un rappresentante del Prefetto.



Esso ha il compito di partecipare all'organizzazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile assicurando lo svolgimento di censimenti e elaborazioni dei dati interessanti la protezione civile, la predisposizione di programmi provinciali di previsione e prevenzione.

Organismi di coordinamento dell'emergenza

- Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)

Si riunisce su mandato del Prefetto, che lo presiede; si avvale della Sala Operativa Provinciale ed è fondato sulle 14 funzioni di supporto previste dal Metodo Augustus. Ha il compito di:

- raccogliere e valutare le informazioni relative all'evento;
- preavvertire e porre in stato di allarme le Amministrazioni e gli Enti aventi compiti di intervento;
- provvedere, nell'ambito della provincia, ai servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, coordinando le attività svolte da tutte le Amministrazioni pubbliche, dagli Enti e dai privati;
- valutare l'entità dei mezzi del personale necessario a fronteggiare gli eventi con efficacia e tempestività;
- smistare agli Enti di competenza, previa valutazione delle priorità, le richieste di intervento pervenute;
- ricevere tutte le comunicazioni delle Unità di soccorso per eseguire e valutare, momento per momento, l'evolversi della situazione;
- promuovere il rapido ripristino dei servizi essenziali;
- tenere collegamenti costanti con la Sala Operativa del Ministero dell'Interno e la Sala Operativa del Dipartimento della Protezione Civile;
- annotare tutte le offerte provenienti dai privati cittadini, di mezzi e materiali utili, predisponendone l'eventuale impiego.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 7 di 102	Anno 2018	

- Centri Operativi Misti (C.O.M.)

Sono unità di assistenza tecnica, amministrativa e logistica ai comuni colpiti, costituite dal Prefetto nel caso in cui la situazione richieda l'attivazione di operazioni a livello intercomunale o comunale.

Operano a livello locale come proiezioni del CCS.

Sono dislocati nel Municipio del Comune capo settore o del Comune colpito (quando il COM riguarda un unico comune) oppure in altri locali idonei, sia pubblici, sia privati, la cui immediata disponibilità dovrà essere garantita dal Sindaco.

Vengono attivati in permanenza 24 ore, fino alla cessazione dello "stato di allarme".

Sulla base della ripartizione attuale effettuata dalla Provincia di Brescia il comune di Limone sul Garda appartiene al COM numero 14 avente sede a Gargnano.

- Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

In caso di emergenza il "Metodo Augustus" prevede che sia costituito in ogni comune il COC, fondato su 9 funzioni di supporto attivabili in ogni momento (h24).

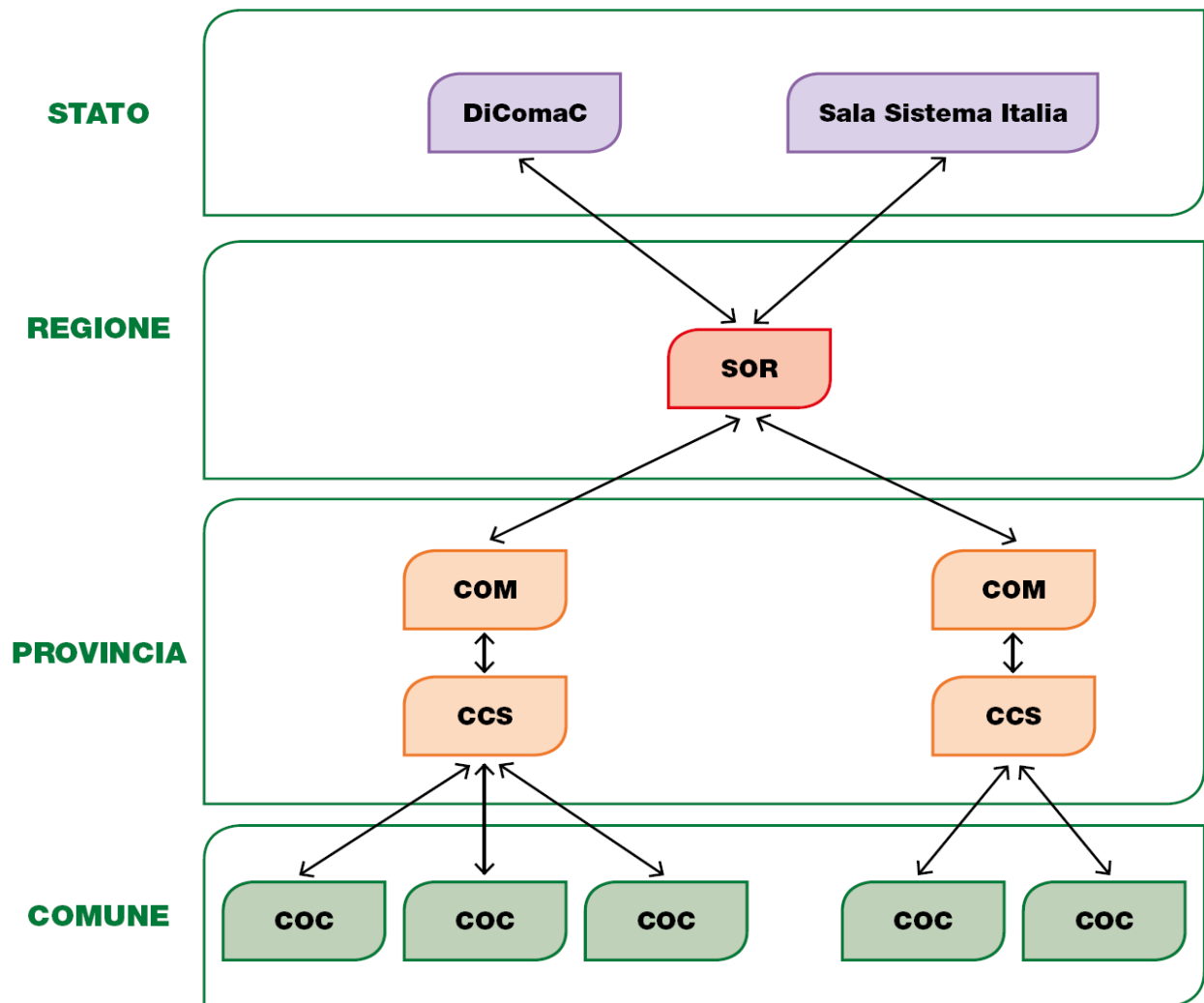
Per poter affrontare eventuali emergenze in modo organizzato viene anche introdotta la:



Unità di Crisi Locale (U.C.L.) composta da: Sindaco (o suo sostituto), Tecnico Comunale (o Ufficio Tecnico Comunale), Comandante della Polizia Locale (o suo sostituto), Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile (o di eventuali associazioni non convenzionate), rappresentante delle Forze dell'Ordine del luogo (CC, Polizia di Stato, GDF, CFS).

Il Sindaco potrà individuare all'interno dell'Amministrazione Comunale un:

Referente Operativo Comunale (R.O.C.) a cui affidare compiti operativi in fase di normalità e in fase di emergenza.



Relazioni tra centri di coordinamento



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 9 di 102	Anno 2018	



FUNZIONI METODO AUGUSTUS A LIVELLO COMUNALE

	FUNZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DELEGATO	SOSTITUTO
1	TECNICA E PIANIFICAZIONE	Coordina tutta l'attività di protezione civile, dalla previsione dei rischi alla programmazione degli interventi, al soccorso in caso di emergenza; assicura il costante scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate	Resp. Settore Tecnico LL.PP.	
2	SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Coordina gli eventi e le attività relativi ai servizi di assistenza alle persone: gestione punti informazione alla popolazione e centri prima accoglienza, ricovero persone evacuate, sostegno psicologico alle persone	Resp. Settore Socio - assistenziale	
3	VOLONTARIATO	Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di attesa per garantire la massima assistenza alla popolazione; organizza gli allestimenti logistici, la preparazione e la distribuzione dei pasti nelle aree di ricovero tramite i volontari	ROC con il supporto della squadra PC Limone ANA Salò	Resp. Polizia Locale
4	MATERIALI E MEZZI	Attiva e coordina le risorse umane, i mezzi, i materiali e le attrezzature esistenti sul territorio al fine di fronteggiare l'evento; verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione e dispone l'invio degli stessi presso le aree di ricovero	Resp. Settore Tecnico LL.PP. Manutenzione	
5	SERVIZI ESSENZIALI	Il titolare di tale funzione coordinerà i rappresentanti dei servizi essenziali a partire da quelli erogati dalle Aziende partecipate del Comune (luce, gas, acqua, ecc.) al fine di provvedere agli interventi urgenti per il ripristino delle reti	Resp. Settore Tecnico LL.PP. Manutenzione	
6	CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Organizza e coordina l'attività di censimento danni a cose, edifici privati, servizi essenziali, infrastrutture pubbliche, impianti industriali, ecc.	Resp. Settore Tecnico Urbanistica	

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INTRODUZIONE		
	Pagina 10 di 102	Anno 2018	

	FUNZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DELEGATO	SOSTITUTO
7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'	Coordina le attività delle strutture locali preposte al controllo della viabilità ed alla scelta degli itinerari d'evacuazione; Si occupa del posizionamento degli uomini e mezzi presso i "cancelli", della vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili; del posizionamento di uomini e mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di ricovero	ROC con il supporto della squadra PC Limone ANA Salò	
8	TELECOMUNICAZIONI	Coordina la predisposizione, in collaborazione anche con l'Associazione Radioamatori, di una rete di comunicazione non vulnerabile; il Comune deve essere dotato di un sistema autonomo di radiotrasmissione che garantisca una ottimale copertura del territorio	squadra PC Limone ANA Salò	
9	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Per fronteggiare le esigenze della popolazione sottoposta a stati di emergenza la funzione Assistenza ha il compito di agevolare al meglio la popolazione nell'acquisizione di livelli di certezza relativi alla propria collocazione alternativa, alle esigenze sanitarie di base, al sostegno psicologico, alla continuità didattica, ecc..	Resp. Settore Socio – assistenziale e Pubblica Istruzione	

ANALISI TERRITORIALE

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 11 di 102	Anno 2018	

Inquadramento geografico

Il territorio di Limone si colloca sul confine nord-est della provincia di Brescia, al confine con la provincia di Trento, e dista circa 70 km dal capoluogo provinciale.

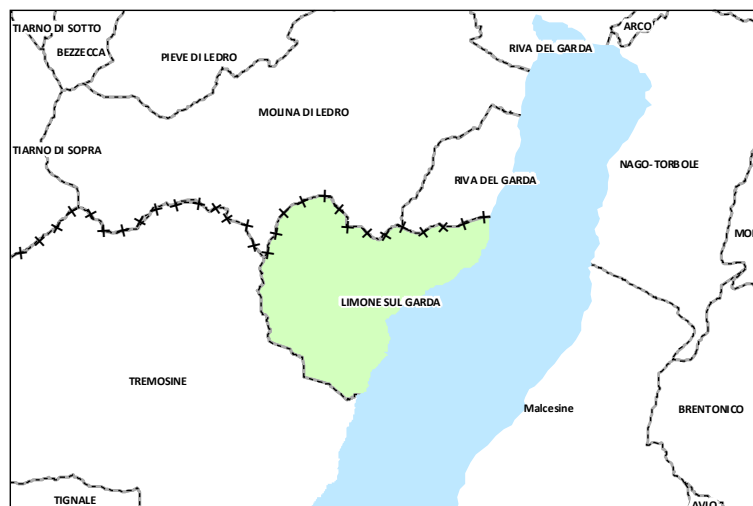
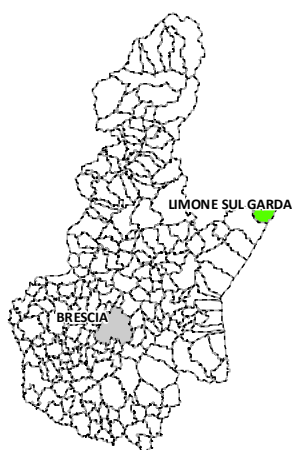
Occupava una superficie di 26,2 km², ha un'altitudine minima di 65 metri s.l.m. (riviera del lago di Garda) e una massima di 1556 metri s.l.m. (versante meridionale del Monte Carone).

I comuni di prima corona (immediatamente confinanti) partendo da nord e procedendo in senso orario sono: Molina di Ledro (TN); una porzione distaccata del territorio di Riva del Garda (TN) e Tremosine.

Oltre al paese principale non sono presenti altre frazioni.

Confina a nord con i comuni di Ledro (TN) e Riva del Garda (TN), a ovest e a sud con quello di Tremosine.

Provincia di Brescia



Sulla Carta Tecnica Regionale della Regione Lombardia alla scala 1:10.000 il territorio di Limone si distribuisce sui fogli E4C4, E4C5.


 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 12 di 102	Anno 2018	

Inquadramento geologico e reticolo idrografico

Il territorio comunale di Limone si caratterizza dal punto di vista geologico per la presenza di potenti affioramenti di dolomia. Si tratta di una roccia compatta di colore grigiastro, marina di origine sedimentaria risalente al periodo triassico (circa 200 milioni di anni fa).

Per quanto riguarda i corsi d'acqua quello più importante per grandezza del bacino idrografico e per portata è il Torrente San Giovanni che percorre la Valle del Singol, al quale si aggiungono il Torrente Sopino, della Val di Nembra, Reamol Sotto e Reamol sopra a nord, e il Torrente della Val Pura a sud.

A - ANALISI DELLA PERICOLOSITA'

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 13 di 102	Anno 2018	

PERICOLOSITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA



Per ottenere un inquadramento delle problematiche di carattere idraulico e idrogeologico che insistono sul territorio comunale si può fare riferimento ad alcuni studi realizzati su scala sovracomunale, comunale e anche di minore dettaglio che, con diverso livello di approfondimento e data di aggiornamento, consentono di ottenere il quadro completo della situazione attuale. Tra questi:

- Studio geologico, idrogeologico e sismico realizzato a supporto del PGT
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po redatto dell'Autorità di Bacino del Fiume Po
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico padano (PGRA)

In riferimento alla DGR 19 giugno 2017 – n. X/6738 “Disposizioni regionali concernenti l’attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell’emergenza, ai sensi dell’art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po”, il comune di Limone sul Garda è così classificato:



AMBITO RSCM (Reticolo Secondario Collinare Montano)			Ambito ACL (Aree costiere lacuali)
Comuni con aree allagabili in ambito RSCM	Comuni tenuti all'aggiornamento dell'elaborato 2 del PAI da D.G.R. VII/365/2001	Aree allagabili corrispondenti alle aree a rischio idrogeologico molto elevato di tipo idraulico già presenti nel PAI (norme Titolo IV)	Comuni con aree allagabili in ambito ACL
X	X	X	X

Il Piano Generale del Rischio di Alluvioni mette in evidenza la presenza di alcune aree di conoide attivo con periodicità di eventi alluvionali rara ma di interesse per l’abitato e la viabilità, e varie porzioni di territorio soggette a crolli e ribaltamenti diffusi, coinvolgenti tratti di viabilità.



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 14 di 102	Anno 2018	

L'elenco delle più recenti emergenze dovute a fenomeni naturali accaduti recentemente sul territorio comunale di Limone è il seguente:

ANNO TIPO EMERGENZA CAUSA	DANNO	REAZIONE
Aprile 1997 Incendio Siccità	Completa distruzione di tutta la vegetazione presente sopra l'abitato di Limone sul Garda	Intervento Vigili del Fuoco
1997 Vari smottamenti Incendio e successivi temporali	Danno idrogeologico e di stabilità	Sgomberi materiali da parcheggi, carreggiata e torrenti. Pulizia e sistemazione del Conoide Panorama e del Conoide Reamol, installazione delle barriere ad ombrello con contributo Regionale messa in sicurezza (I° lotto)
14/05/1998 Smottamento località Reamol Incendio e successivi temporali	Smottamento di massa di ghiaia e fango in prossimità della Strada Statale	Sgomberi materiali da parcheggi, carreggiata e torrenti. Pulizia e sistemazione del Conoide Panorama e del Conoide Reamol, installazione delle barriere ad ombrello con contributo Regionale messa in sicurezza (I° lotto)
08/06/1999 Smottamento località Panorama Eventi temporaleschi e cause sempre dovute all'incendio del 1997	Smottamento di massa di ghiaia e fango con conseguente investimento del piazzale del parcheggio Albergo Panorama e SP 45 Bis	Pulizia del piazzale e completamento lavoro di sistemazione di protezione ad ombrello (II° lotto)
11/2000 Evento alluvionale Forti continue piogge	Acqua alta e allagamenti	
06/03/2001 Smottamento in Valle Reamol Forti e continue piogge	Interruzione della viabilità	Pulizia e messa in sicurezza del versante
19/07/2001 Smottamento località Panorama Eventi temporaleschi	Smottamento di massa di ghiaia e fango in prossimità della Strada Statale	Sistemazione Conoide Panorama con opere di protezione ad ombrelli e sistemazione (II° lotto)
15/04/2002 Smottamento via Reamol Piogge torrenziali	Smottamento in Reamol con interruzione della viabilità e dei sottoservizi (acqua, energia, ecc.)	Pulizia e messa in sicurezza del versante, sistemazione dei sottoservizi
27/10/2004 Smottamento in località Campaldo. Caduta di numerosi massi sulla via Campaldo con conseguente nevicate	Interruzione della viabilità	Pulizia e messa in sicurezza del versante roccioso

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 15 di 102	Anno 2018	

ANNO TIPO EMERGENZA CAUSA	DANNO	REAZIONE
e disgelo-instabilità del versante roccioso. Piogge torrenziali		
23/10/2009 Smottamento con caduta massi su Via Nova a causa delle piogge	Interruzione della viabilità	Pulizia e messa in sicurezza del versante roccioso
08/07/2009 Località Valle del Singol Smottamento che ha interessato l'unica strada che conduce all'acquedotto comunale a causa di temporali violenti.	Interruzione della viabilità	Pulizia e messa in sicurezza del versante roccioso
16/98/2010 Torrente Nua Le piogge intense hanno riversato a valle notevole quantità di materiale, occludendo la foce del torrente Nua	Occlusione foce Torrente Nua	Pulizia del materiale
10/07 e 14/07 2012 Si sono verificati eventi temporaleschi che hanno determinato il riversamento a valle di ulteriore materiale con conseguenti lavori di pulizia	Occlusione foce torrenti Nua e Sopino	Pulizia del materiale
21/08/2014 Il materiale inerte ha completamente ostruito i ponti presenti sul torrente esondando nelle seguenti località: Valle Pura Campaldo Sopino Nua San Giovanni Strada comunale dei Pre: circa 300 m ³ di materiale inerte hanno invaso, franati dal sovrastante conoide, la strada comunale dei Pre, unica di accesso all'acquedotto	Occlusione foce torrenti e interruzione viabilità	Pulizia del materiale
14/07/2016 Conoide Panorama: il temporale ha divelto 3 barriere a ombrello posizionate per consolidare il conoide in sinistra orografica, erodendo l'alveo	Danneggiamento di opera di protezione lungo il conoide Panorama	Ripristino dell'opera

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 16 di 102	Anno 2018	

INCENDI BOSCHIVI

Per l'inquadramento di questo rischio si fa riferimento al "Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2017-2019 (Legge n. 353/2000)" della Regione Lombardia, approvato con Deliberazione n. 6093 del 29/12/2016.

Il piano fornisce una mappatura del rischio attraverso l'analisi della distribuzione temporale degli incendi e delle loro caratteristiche, unitamente alla distribuzione spaziale della frequenza e delle superfici percorse dal fuoco.

L'analisi dei diversi parametri per la definizione del rischio di incendio è stata effettuata a due livelli territoriali: quello comunale e quello di Area di Base (raggruppamento di comuni coincidenti con la Comunità Montana, per quanto riguarda l'area montana, e con le province per il restante territorio regionale).

Il comune di Limone sul Garda è stato inserito nell'area omogenea F11 – Garda.



I parametri scelti per la caratterizzazione pirologica dei comuni lombardi sono:

- superficie totale (ha);
- superficie bruciabile (ha);
- numero di incendi boschivi nel periodo 2006-2015;
- superficie totale percorsa nel periodo 2006-2015 (ha);

e in particolare per Limone:

Superficie totale (ha)	Superficie bruciabile (ha)	Numero incendi 2006-15	Superficie percorsa totale 2006-2015 (ha)	Classe di rischio
2.282,57	1.296,78	2	0,31	2


Sulla tavola 1/B sono evidenziate le classi di rischio del comune di Limone sul Garda e di tutti quelli limitrofi.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 17 di 102	Anno 2018	

Il Piano Regionale Antincendi Boschivi inserisce il comune di Limone sul Garda nella classe di rischio 2, le cui caratteristiche sono riportate nella seguente tabella:

Classe 1	Incendi boschivi sporadici e di piccole dimensioni: tali condizioni sono tipiche della frazione fisiologica del fenomeno e richiedono prevalentemente attività di controllo.
Classe 2	Incendi di grande estensione, con frequenza molto ridotta. La bassa frequenza evidenzia che questi eventi si manifestano solo in condizioni eccezionali, pertanto si tratta di aree nelle quali occorre dare particolare importanza alla previsione del pericolo e al preallertaggio in corrispondenza di livelli di soglia medio-alti.
Classe 3	Incendi di media frequenza e di estensione contenuta. Deve essere assicurato il collegamento tra previsione del pericolo e gli interventi di estinzione. In particolare si dovrà dare grande rilievo anche alle operazioni di prevenzione, da realizzarsi con cura proprio per l'incidenza sul territorio degli eventi.
Classe 4	Incendi di media frequenza, e di incidenza sul territorio medio-alta, che impone attenzione.
Classe 5	Incendi di alta frequenza, continuità temporale e incidenza territoriale. A questi eventi deve essere rivolta la massima attenzione per la loro incidenza territoriale; le attività preventive, previsionali e di ricostituzione dovranno essere massimizzate.

La scelta degli indicatori impiegati come dati di input per il calcolo del rischio è stata adottata in funzione del loro grado di influenza sul fenomeno degli incendi, nonché della reale disponibilità del dato. Gli indicatori sono riferibili a: geomorfologia, uso del suolo, meteorologia e presenza antropica.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 18 di 102	Anno 2018	

INDUSTRIE A RISCHIO

Per “stabilimento a rischio di incidente rilevante” (RIR) si intende lo stabilimento nel quale si ha la presenza di determinate sostanze o categorie di sostanze, potenzialmente pericolose, in quantità tali da superare determinate soglie.

Il concetto di “presenza di sostanze pericolose” evidenzia la presenza reale o prevista di sostanze pericolose, ovvero di quelle che si reputa possano essere generate in caso di perdita di controllo di un processo industriale (articolo 2 del D. Lgs. 334/99).

Il D. Lgs. 105/2015 ha abrogato la precedente normativa e ha rafforzato la necessità di favorire, da parte del gestore dello stabilimento, l’informazione alla popolazione.

Sul territorio comunale di Limone sul Garda allo stato attuale non hanno sede aziende a rischio di incidente rilevante (rif. tavola 1/C).

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 - ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 19 di 102	Anno 2018	

PERICOLOSITA' SISMICA

La pericolosità sismica di base esprime quella "*componente della pericolosità sismica dovuta alle caratteristiche sismologiche dell'area (tipo, dimensioni e profondità delle sorgenti sismiche, energia e frequenza dei terremoti). La pericolosità sismica di base calcola (generalmente in maniera probabilistica), per una certa regione e in un determinato periodo di tempo, i valori di parametri corrispondenti a prefissate probabilità di eccedenza.*

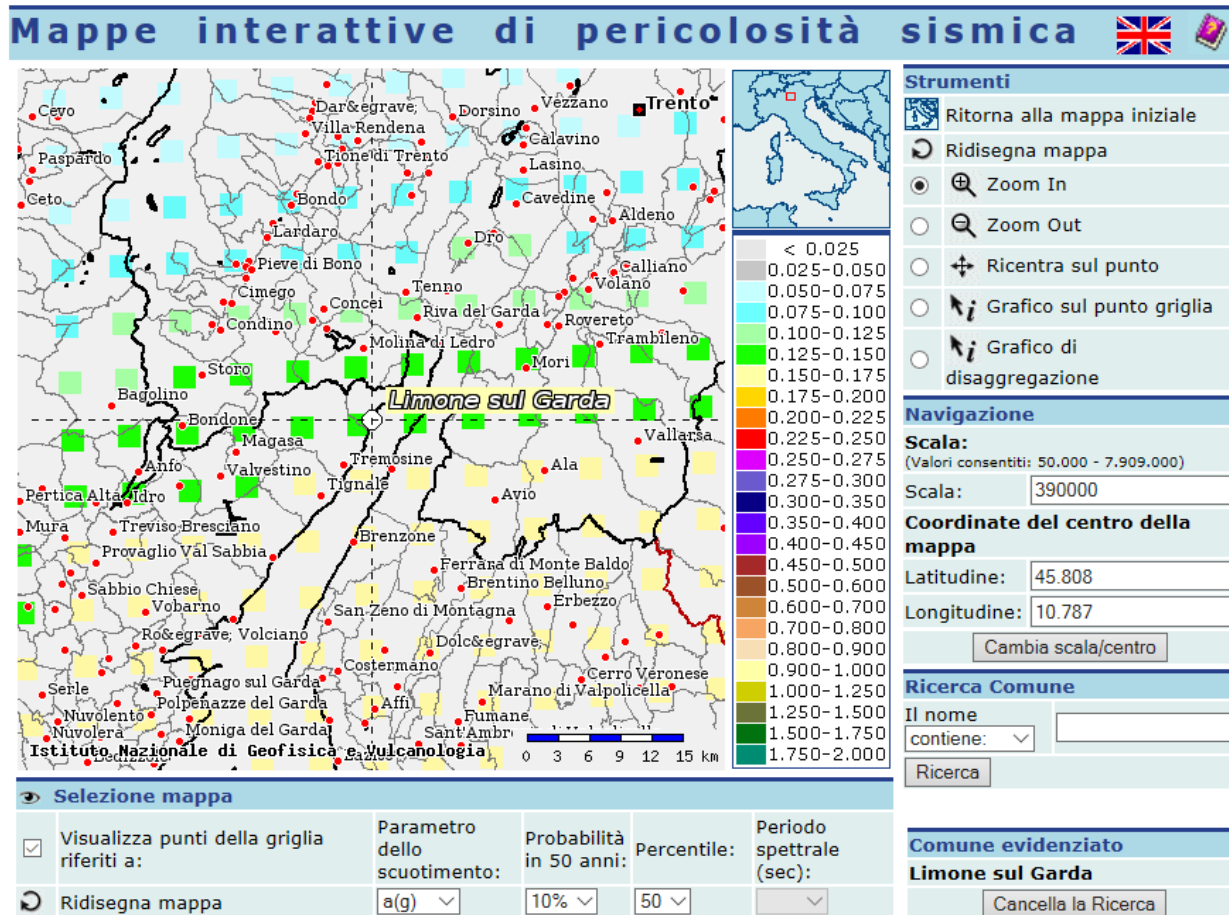
Tali parametri (velocità, accelerazione, intensità, ordinate spettrali) descrivono lo scuotimento prodotto dal terremoto in condizioni di suolo rigido e senza irregolarità morfologiche (terremoto di riferimento). La scala di studio è solitamente regionale.

Una delle finalità di questi studi è la classificazione sismica a vasta scala del territorio, finalizzata alla programmazione delle attività di prevenzione e alla pianificazione dell'emergenza. Costituisce una base per la definizione del terremoto di riferimento per studi di microzonazione sismica" (definizione estratta dal glossario del Dipartimento della Protezione Civile).

Si intende quindi per pericolosità sismica la probabilità di superamento di un livello di scuotimento fissato in un sito, in un prestabilito intervallo di tempo. In altri termini un'analisi di pericolosità sismica (al sito) consiste nel calcolo dei livelli di scuotimento ai quali è associata una data probabilità (es. 10%) di superamento in un determinato numero di anni (es. 50 anni).

Le mappe di pericolosità sismica esprimono il risultato del calcolo dell'accelerazione massima sul suolo rigido rispetto a g (accelerazione di gravità).

Dalle Mappe interattive di pericolosità sismica redatte dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (<http://esse1-gis.mi.ingv.it/>) si ottiene per il comune di Limone sul Garda il quadro riportato nella seguente figura:



Normativa sismica vigente

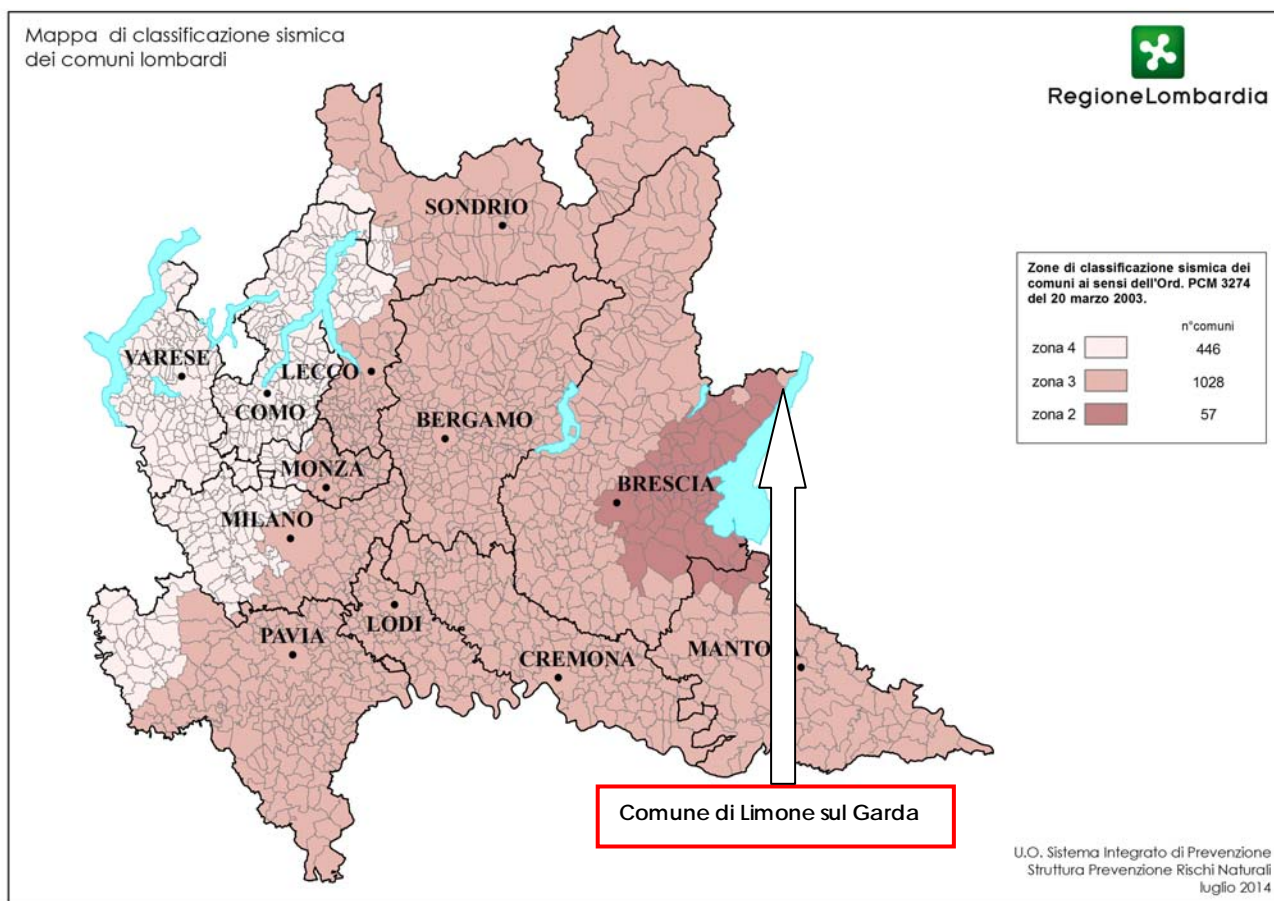
L'evoluzione della conoscenza del territorio ha comportato, anche per il comune di Limone sul Garda, una serie di revisioni della classificazione sismica (1984, 2003, 2014).

Per zonazione s'intende l'attribuzione a un comune di un grado di sismicità. Viene quindi indicata la sua pericolosità come stima dello scuotimento del terreno in una determinata area.

Con la D.G.R. 11 luglio 2014 n. 2129 la Giunta Regionale ha provveduto all'Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. D) sulla base dei valori di accelerazione di gravità (ag) riportati sulla carta della pericolosità sismica di cui alla OPCM 3519 del 27/04/06.

La L.R. 33/15 si è posta come obiettivo la riduzione dei danni causati dai terremoti, cercando di fare in modo che gli edifici subiscano pochi danni in caso di terremoti di media entità, e non crollino in caso di forti terremoti, con il risultato di evitare il più possibile la perdita di vite umane.

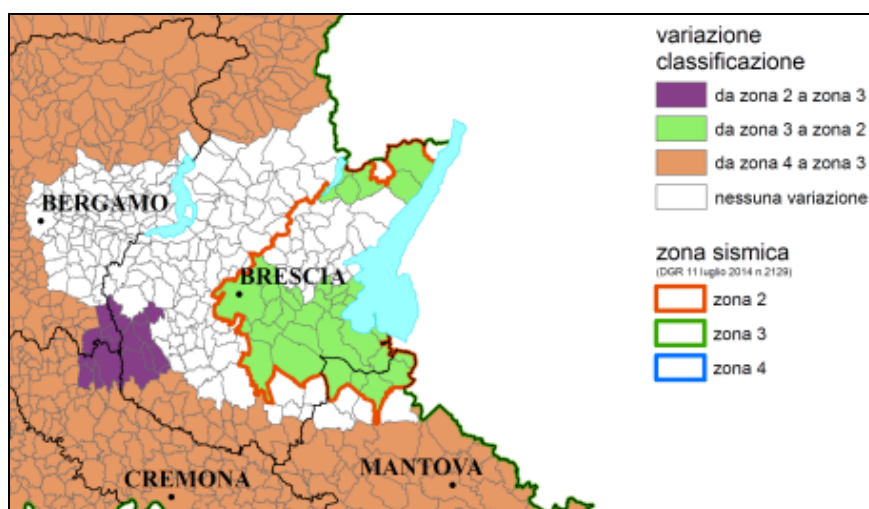
La nuova zonazione sismica dei comuni lombardi è entrata in vigore il 10 aprile 2016 contemporaneamente all'entrata in vigore della DGR 5001 30/marzo 2016 - Linee di indirizzo e coordinamento delle funzioni trasferite.



Classificazione DGR 2129 del 11/07/2014, in vigore dal 10 aprile 2016

Il territorio del comune di Limone sul Garda risulta quindi attualmente classificato nella zona 3, con un valore di riferimento di ag_{max} pari a 0.148595.

Le variazioni rispetto alla classificazione precedente per i comuni di Limone sul Garda e per quelli limitrofi sono riportate nella seguente figura:



Gli effetti della nuova zonazione sono:

R = P x V Il rischio viene inteso come probabilità

R = Rischio

P = Pericolosità È la probabilità che un fenomeno di determinata intensità si verifichi in un certo intervallo di tempo e in una data area



V = Vulnerabilità La vulnerabilità di un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche) è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità;

La zonazione sismica:

- non incide sulla pericolosità (suolo)
- incide sulla vulnerabilità (strutture)
- incide sull'esposizione (persone e beni)
- indice sul rischio sismico aumentando il livello di prevenzione
- non incide sulla progettazione, che è basata su valori definiti dalle NTA 2008.

Sulla tavola 1/D il territorio del comune di Limone sul Garda e quello dei comuni limitrofi sono evidenziati nelle diverse zone sismiche di appartenenza.

B - ANALISI DEL TESSUTO URBANIZZATO

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 23 di 102	Anno 2018	

Popolazione



La popolazione complessiva ammonta a **1.174 abitanti** (aggiornamento 31/12/2017), suddivisi per “via” come riportato nella tabella che segue.

Area di circolazione	numero di abitanti
via Antonio Moro	19
via B. Croce	49
via Caldogno	95
via Campaldo	52
via Capitelli	9
via Castello	52
via Concordia	12
via Corda	39
via Cortili	26
via E. De Nicola	58
via Fasse	13
vicolo Fetes	7
via Fontana	15
vicolo Forni	4
Lungolago G. Marconi	29
piazza Garibaldi	4
vicolo Gelso	13
via IV Novembre	56

Area di circolazione	numero di abitanti
via L. Einaudi	142
via Milanese	77
via Mons. D. Comboni	54
via Nanzello	15
via Nova	33
via Orti	19
via Porto	37
via Porto Ragni	5
via Prealzo	13
via Preone	20
via Reamol	5
via Rovina	11
via S. Pietro	7
vicolo Salute	15
via Sopino Alto	21
via Tamas	103
via Tovo	38
via Vicolo Alto	7
TOTALE	1.174

Per quanto riguarda le persone portatrici di disabilità o con gravi problemi di salute, per le quali in caso di emergenza si richiede un intervento immediato e l'eventuale trasferimento dalle loro abitazioni, tale informazione è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali e viene mantenuta aggiornata.



Da rilevare che per la sua vocazione turistica consolidata il territorio di Limone sul Garda accoglie anche notevoli flussi di presenze turistiche, quantificate dai più recenti dati pubblicati dall'ISTAT (dicembre 2017) in 1.206.294 presenze nel 2016.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 24 di 102	Anno 2018	

Edifici e strutture di rilevanza strategica


Rientrano nel gruppo degli edifici e delle strutture di rilevanza strategica quelli che accolgono enti che assolvono a funzioni di coordinamento di gestione di un'emergenza, sedi delle forze dell'ordine e di altri soggetti deputati a intervenire in caso di calamità, nonché importanti infrastrutture. Quelli presenti sul territorio di Limone sul Garda sono i seguenti:


CODICE	EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
	Municipio	Via IV Novembre, 25	0365 954008 Fax 0365 954366
	Polizia Locale	Piazzetta Erminia, 3	0365 954744 335 7002175
	Stazione Carabinieri	Via Tamas, 14	0365 954027
	Carabinieri Forestali	Via Caldogno, 3	0365 914159
	Croce Bianca e servizio medico h24	Via Capitelli, 11	0365 954323
	Gruppo PC ANA	Via Caldogno Deposito attrezzatura	3332610525 (coordinatore)


 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 25 di 102	Anno 2018	



Si segnalano di seguito alcuni edifici destinati ad attività scolastiche o sportive di uso pubblico sul territorio comunale di Limone sul Garda i quali, in caso di necessità, possono essere utilizzati per accogliere persone temporaneamente.

La possibilità di utilizzo va comunque verificata sulla base degli eventi calamitosi verificatisi e sulla loro incidenza sul territorio.

Codice	E1	
Uso attuale	Scuola primaria “Mons. D. Comboni” (Istituto Comprensivo di Gargnano)	
Ubicazione	via Einaudi, 1	
Telefono	0365 954677	
Note	Superficie lorda di pavimento 1110mq Conforme alle norme antisismiche Superficie esterna utilizzabile di 1645mq	


Codice	E2	
Uso attuale	Scuola secondaria di primo grado “Mons. D. Comboni” (Istituto Comprensivo di Gargnano)	
Ubicazione	via Einaudi, 1	
Telefono	0365 954783	
Note	Piano basso dell’edificio della scuola primaria	

Codice	E3	
Uso attuale	Palazzetto polisportivo comunale	
Ubicazione	via Tovo	
Telefono	0365 918987	
Note	-	

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 26 di 102	Anno 2018	


Edifici e strutture vulnerabili

CODICE	EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
V1	Scuola dell'infanzia "Don P. Pedersoli" (Istit. Comprensivo di Gargnano)	Via IV Novembre, 52	0365 954113
V2	Scuola primaria "Mons. D. Comboni" (Istit. Comprensivo di Gargnano)	Via Einaudi, 1	0365 954677
V3	Scuola secondaria di primo grado "Mons. D. Comboni" (Istit. Comprensivo di Gargnano)	Via Einaudi, 1	0365 954783
V4	Servizi Sociali - Casa Albergo Sorriso	Via Capitelli, 11	0365 914131
V5	Chiesa parrocchiale di San Benedetto	Via Comboni	0365 954017
V6	Centro Congressi e sala riunioni	Via Caldogno	0365 918997
V7	Centro polisportivo comunale	Via Fasse, 81	0365954008
V8	Palazzetto polisportivo comunale	Via Tovo	0365 918987


 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 27 di 102	Anno 2018	

Attrezzature e mezzi di proprietà comunale

ATTREZZATURE UTILI IN CASO DI EMERGENZA
Pompa per svuotamento con motore a scoppio Honda
Cisterna per acqua in PVC
Motogeneratore Mosa
Transpallet
Decespugliatore (4 unità)
Tagliaerba (2 unità)
Motosega (2 unità)
Idropulitrice
Scala pieghevole in alluminio a 4 pioli
Soffiatore a scoppio (3 unità)
Tosa siepi
Flessibile Hitachi
Trapano avvitatore Panasonic
Scala estensibile in alluminio a 3 rampe
Transenna in ferro (24 unità)
Generatore a gasolio Mosa GE 110
Faretto a piantana (7 unità)
Scala pieghevole in alluminio a 5 pioli (2 unità)
Radio portatile trasmittente Motorola GP380 (8 unità)
Stazione radio base Motorola
Defibrillatore semiautomatico Progetti medical equipment solution
Kit medico
Carriola (3 unità)

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 28 di 102	Anno 2018	

MEZZO	IN USO A
Autocarro Piaggio Porter	Ufficio Tecnico
Suzuki Samurai	Ufficio Tecnico
Autocarro Piaggio Porter	Ufficio Tecnico
Fiat Panda	Polizia Locale
Motociclo Malaguti Madison	Polizia Locale
Fiat Panda	Polizia Locale
Motocarro Ape Piaggio	Operai comunali
Ape Piaggio	Operai comunali
Automezzo Giotti Victoria Gladiator S2	Operai comunali
Motociclo Agility 125	Messo comunale
Motociclo Agility 125	Messo comunale
Fiat Panda	Servizi Sociali
Fiat Ducato	
Scuolabus Cacciamali Iveco	
Scuolabus Fiat Ducato	
Ambulanza Volkswagen T5	

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 29 di 102	Anno 2018	



Squadra di Protezione Civile di Limone ANA Sezione Salò

Per quanto riguarda il volontariato, esiste attualmente sul territorio comunale di Limone sul Garda una squadra di Protezione Civile dell’A.N.A. Sezione “Montesuello” di Salò.


L’elenco dei volontari appartenenti al gruppo è il seguente:

Il deposito delle attrezzature del gruppo è ubicato in Via Caldogno.

N.	COGNOME NOME	RESIDENZA	VIA
1	Beretta Marco	Limone sul Garda	Einaudi
2	Bertera Alessandro	Limone sul Garda	Vicolo Fetes
3	Bertera Christian	Limone sul Garda	Via Campaldo, 16
4	Bertera Giuseppe	Limone sul Garda	Via Fetes, 1
5	Bettanini Attilio	Limone sul Garda	Via Caldogno, 13
6	Codogni Franco	Limone sul Garda	Via Corda
7	Costantino Antonino	Limone sul Garda	Via Fontana, 7
8	Costantino Giovanni	Limone sul Garda	Via Fontana, 7
9	Erculiani Giuseppe	Limone sul Garda	Via Preone
10	Erculiani Andrea	Limone sul Garda	Via Preone
11	Fantinati Stefano	Limone sul Garda	Via Einaudi, 6/19
12	Fava Francesco	Limone sul Garda	Vicolo Salute, 1/b
13	Fedrici Beniamino	Limone sul Garda	Via Castello, 11
14	Fedrici Diego	Limone sul Garda	Via Castello, 11
15	Fedrigio Giovanni	Limone sul Garda	Via Castello, 11
16	Girardi Alberto	Limone sul Garda	Via L. Einaudi, 6/19
17	Girardi Gabriele	Limone sul Garda	Via Coldogno
18	Girardi Claudio	Limone sul Garda	Via Milanese
19	Girardi Marco	Limone sul Garda	Via Milanese
20	Girardi Gianpaolo	Limone sul Garda	Via Capitelli
21	Girardi Giovanni	Limone sul Garda	Via Tovo
22	Girardi Mauro	Limone sul Garda	Via Comboni, 41
23	Girardi Pietro Angelo	Limone sul Garda	Via Milanese
24	Lievi Bertera Ivo	Limone sul Garda	Via Tamas



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 30 di 102	Anno 2018	

N.	COGNOME NOME	RESIDENZA	VIA
25	Lombardi Tiziano	Limone sul Garda	Via Prealzo
26	Lombardi Cristofer	Tremosine	Via Bellavista
27	Martinelli Antonio	Limone sul Garda	Via Porto, 41
28	Martinelli Bruno	Limone sul Garda	Via Tovo
29	Martinelli Francesco	Limone sul Garda	Via Tovo
30	Martinelli Marco	Limone sul Garda	Via Nova
31	Martinelli Mattia	Limone sul Garda	Via D. Comboni
32	Martinelli Pietro	Limone sul Garda	Via Caldogno, 2
33	Montagnoli Agostino	Limone sul Garda	Lungolago Marconi, 9
34	Nodari Lucio	Limone sul Garda	Via Tamas, 2/c
35	Pasquetti Francesco	Tremosine	Via Erta
36	Pasquetti Gerardo	Tremosine	Via Erta, 22
37	Pasquetti Giovanni	Limone sul Garda	Via Preone, 1
38	Passolungo Giuseppe	Limone sul Garda	Via Caldogno, 10
39	Pelanda Giuliano	Limone sul Garda	Via Comboni, 37/a
40	Perini Maurizio	Tremosine	Voltino
41	Piantoni Anacleto	Tremosine	Via Erta, 10
42	Risatti Dante	Limone sul Garda	Via Caldogno
43	Risatti Marco	Limone sul Garda	Via IV Novembre, 30
44	Risatti Rodolfo	Limone sul Garda	Via Campaldo
45	Risatti Silvano	Limone sul Garda	Via Tovo
46	Rodella Devid	Limone sul Garda	Via E. De Nicola
47	Rodella Marco	Limone sul Garda	Via E. De Nicola
48	Rodella Livio	Limone sul Garda	Via E. De Nicola
49	Tosi Guido	Limone sul Garda	Via Tamas, 2/c
50	Usardi Claudio	Limone sul Garda	Via B. Croce
51	Usardi Manuel	Limone sul Garda	Via E. De Nicola, 9
52	Vadalà Wannj	Limone sul Garda	Via Preone, 2



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 31 di 102	Anno 2018	

I mezzi e le attrezzature di proprietà del Gruppo A.N.A. utilizzabili in caso di emergenza sono le seguenti:

DESCRIZIONE	STATO
Camioncino Bremak con allestimento A.I.B. scarrellabile e generatore da 7Kw incorporato. Capienza 1mc con pompa autonoma da 60bar motore Briggs & Stratton	Ottimo
Pick-Up Land Rover Defender 90 con faro profondità e verricello	Ottimo
Pik-Up Land Rover Defender 110 con verricello	Ottimo
Rimorchio portata kg 500	Buono
Fiat Panda 4x4	Buono
Modulo antincendio rimorchiabile con pompa ad alta pressione 60 bar motore Briggs & Stratton	Ottimo
Modulo antincendio rimorchiabile con pompa ad alta pressione 40 bar (Baribbi)	Buono
Gruppo elettrogeno da 2,5 kw modello Bosch	Ottimo
Gruppo elettrogeno da 1 kw modello Kawasaki	Ottimo
Gruppo elettrogeno da 10 kw modello Mosa	Ottimo
Gruppo elettrogeno carrabile da 10 kw	Ottimo
3 moduli elitransportabili A.I.B. capacità 500lt con 300mt di tubo ad alta pressione e pompa da 40 bar	Ottimo
Vasca da 1mc smontabile	Ottimo
Vasca da 1,5mc smontabile	Ottimo
2 vasche per pescaggio elicottero A.I.B. da 6mc smontabile	Ottimo
Tenda ministeriale con impianti luci	Ottimo
8 brande pieghevoli	Ottimo
Moto pompa ad alta pressione 60 bar elitransportabile motore Briggs & Stratton	Nuova
Moto pompa ad alta pressione UNI 45 spalleggiabile mod. Canadese	Nuova
Moto pompa da travaso UNI 45 portata 500l/lm mod. Honda	Nuova
Moto pompa da travaso UNI 40 portata 900l/lm mod. Varisco	Nuova
2 pompe ad immersione da 220 V UNI 45 di cui una per acque luride con tubi e manichette Nocchi	Ottimo
Pompe ad immersione da 380 V UNI 45 con tubi e manichette Nocchi	Ottimo
Moto pompa idrovora con motore diesel compresa di tubi da diametro 80 mod. Varisco	Ottimo
Moto pompa per travaso Strolz 45	Ottimo
Varie manichette UNI 25 – 45 – 70 con raccorderia	Buono
2 Km circa di Naspi ad alta pressione	Buono
Moto verricello	Buono
2 motogeneratori a spalla per illuminazione	Ottimo
Faro alogeno di profondità da 12 volt	Buono

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 32 di 102	Anno 2018	

DESCRIZIONE	STATO
Faro da 15.000 candele, portatile	Nuovo
Faro di profondità da 220 V	Buono
Fari elettrici di varia potenza	Buono
Vari cavi elettrici 220 V - 380 V	Buono
Compressore da 1,5 kw	Nuovo
Palo telescopico	Ottimo
8 radio ricetrasmittenti portatili Motorola Mod. GP 380	Ottimo
6 radio ricetrasmittenti portatili Kenwood Mod. TH 22 E	Buono
Base Radio	Buono
3 radio veicolari Motorola	Ottimo
Radio veicolare Comunità Montana Alto Garda	Buono
Radio portatile Comunità Montana Alto Garda	Buono
Radio A.I.B. Regione Lombardia	Ottimo
Base radio A.I.B. Regione Lombardia	Ottimo
Kit antenna per campo base mobile	Ottimo
Barella portaferiti per soccorso in montagna + materiale per soccorso in montagna (imbraghi, corde, ecc...)	Sufficiente Ottimo
Barella spinale	Ottimo
2 zaini pronto soccorso	Ottimo
20 pile frontali	Buono
6 pile modello Wonder	Nuovo
6 soffiatori A.I.B.	Buono
2 decespugliatori	Buono
6 motoseghe	Buono
Attrezzatura varia (rastrelli per bonifica, badili, picconi, carriole, accette, roncole, ecc...)	Ottimo
6 contenitori termici	Buono
30 completi D.P.I. per A.I.B. per i volontari	Ottimo

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 33 di 102	Anno 2018	

Croce Bianca

Sede: Via Capitelli, 11

Recapiti: 0365 954323 – cblimone@libero.it

Di seguito si riporta l'elenco dei volontari ed i mezzi a loro disposizione.

VOLONTARI CROCE BIANCA	
Marcheselli Stefano	Risatti Paolo
Boschi Daniele	Savella Francesca
Botticchio Vittorio	La Rosa Isabel
Segala Renato	Martinelli Matteo
Tosi Guido	Risatti Alessandro
Pasquetti Giovanni	Bertoni Domenico
Piantoni Anacleto	Vittorielli Luciano
Bertera Fabiano	Vittorielli Claudio
Caprioli Gianluca	Mojak Petr
Fedrici Giovanni	Vadalà Wannì
Girardi Gianpaolo	Vela Saverio
Marcolla Gianpaolo	Maggioni Ermanno
Risatti Marco	Bertanza Stefano
Grillo Maurizio	Lombardi Nicola
Costantino Giovanni	Treccani Mattia
Fedrici Diego	Tononi Alfredo

MEZZI IN DOTAZIONE ALLA CROCE BIANCA	
FIAT DOBLO'	abilitato trasporto disabili
VW TRANSPORTER	TIPO A - abilitata a EMERGENZA
VW TRANSPORTER	TIPO A - abilitata a EMERGENZA

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 34 di 102	Anno 2018	

Ditte di “somma urgenza”

L'elenco delle ditte di “somma urgenza” di riferimento è il seguente:

- F.Ili Girardi Costruzioni di Girardi Geom. Claudio
Via Milanese 8 - Limone sul Garda (BS) - Tel. 0365 954097;
- Impresa Edile Artigiana Faustini Cristiano
Via XXV Aprile - Tremosine (BS) – Tel. 3357988288
- Impresa Edile Girardi Giulio
Via Campaldo 11 - Limone sul Garda (BS) – Tel. 0365 954251;
- Impresa Edile Perini Beniamino
Via Larici – Tremosine – Tel. 0365 917100

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 35 di 102	Anno 2018	



Aree di emergenza

È stata condotta una valutazione sulla presenza di elementi di pericolosità che interessano il territorio comunale, e a seguito l'individuazione di alcune aree di emergenza, così suddivise:

COLORE	CODICE	DESTINAZIONE	DESCRIZIONE
Giallo	A	Attesa	Aree di prima accoglienza per la popolazione. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.
Verde	R	Ricovero per la popolazione	Aree ampie con allacciamenti alle reti idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita.

Si riporta di seguito l'elenco e le caratteristiche delle aree di attesa e di ricovero per la popolazione individuate sul territorio di Limone sul Garda.

I centri abitati, gli edifici e le strutture di rilevanza strategica, le aree di emergenza e le zone che ospitano gli insediamenti produttivi sono riportati sulla carta 2/a.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 36 di 102	Anno 2018	

Aree di attesa

Hanno la funzione di accogliere la popolazione prima di un evento calamitoso prevedibile o, nel caso di un terremoto, nell'immediato post-evento.

CODICE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE (m²)
A1	Area verde pubblica	SP 115 Via Einaudi lato strada a est della valle Nanzel	2.500
A2	Parcheggio adiacente il cimitero e il campo sportivo	Via Fasse	1.400
A3	Parcheggio	Lungolago Guglielmo Marconi	4.100



Comune di
Limone sul Garda

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE

Pagina 37 di 102

Anno 2018



CARATTERISTICHE DELL'AREA

AREA **A1**

Usò attuale

Area verde pubblica

**Delimitazione
esterna**

Staccionate

Ubicazione

SP 115 Via Einaudi lato strada a
est della valle Nanzel

Strutture accessorie

-

**Destinazione
prevista**

Area di attesa per la
popolazione

Ostacoli interni

Alberi

Vie di accesso

SP 115

Tipo di fondo

Ghiaia

Superficie (mq)

2.500

Illuminazione

Assente

Accessi carrai

Presente

Prese d'acqua

Assenti

Note

-

Fotografia



**Estratto
cartografico**





Comune di
Limone sul Garda

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE

Pagina 38 di 102

Anno 2018



CARATTERISTICHE DELL'AREA

AREA	A2		
Uso attuale	Parcheggio Pubblico	Delimitazione esterna	Parziale
Ubicazione	Via Fasse	Strutture accessorie	Servizi igienici
Destinazione prevista	Area di attesa per la popolazione	Ostacoli interni	Nessuno
Vie di accesso	Via Fasse	Tipo di fondo	Asfalto
Superficie (mq)	1.400	Illuminazione	Assente
Accessi carrai	Senza limitazioni	Prese d'acqua	Presenti
Note	-		

Fotografia



Estratto cartografico





Comune di
Limone sul Garda

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE

Pagina 39 di 102

Anno 2018



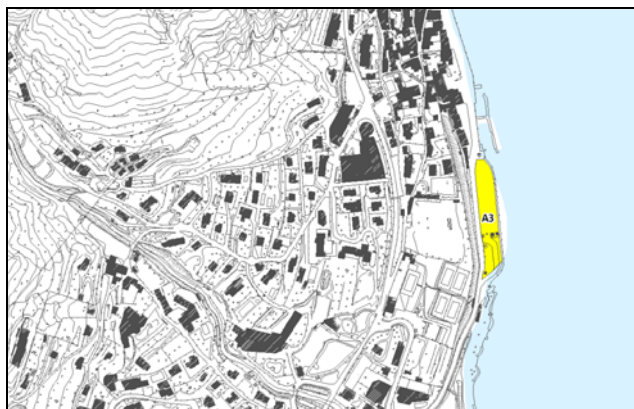
CARATTERISTICHE DELL'AREA



AREA	A3		
Uso attuale	Parcheggio	Delimitazione esterna	Assente
Ubicazione	Lungolago Guglielmo Marconi	Strutture accessorie	Servizi e strutture ricettive
Destinazione prevista	Area di attesa per la popolazione	Ostacoli interni	-
Vie di accesso	Via Lungolago Guglielmo Marconi	Tipo di fondo	Asfalto
Superficie (mq)	4.100	Illuminazione	Presente
Accessi carrai	Senza limitazioni	Prese d'acqua	Presenti
Note	Adiacente spiaggia		

Fotografia



Estratto cartografico





 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 40 di 102	Anno 2018	

Aree di accoglienza e ricovero

Sono le aree in cui può trovare accoglienza la popolazione costretta ad abbandonare la propria casa, per periodi più o meno lunghi a seconda del tipo di emergenza (da pochi giorni a mesi).

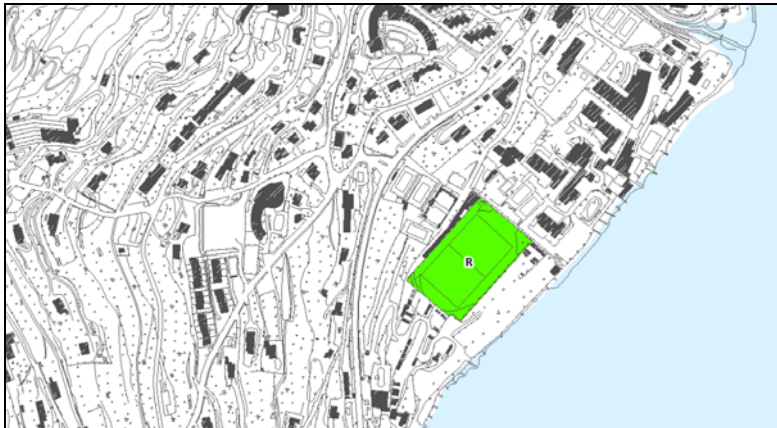
CODICE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE (m ²)
R	Stadio comunale	Via Fasse	11.300

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 41 di 102	Anno 2018	

Area	R	Proprietà	Pubblica	
Località	Zona sud-est	Quota (metri s.l.m.)	73	
Indirizzo	Via Fasse			
Coordinate	Piane UTM	Fuso	32	Datum WGS84
Latitudine Nord	5074130,58	Longitudine Est	639016,43	
Destinazione d'uso	Stadio comunale			
Superficie (m²)	11.300	Stima capacità ricettiva – Numero di persone		c.a 230 / 570
Note	Campo da calcio in erba; pista sintetica e area a nord asfaltata; adiacenti campi da tennis; area utilizzata per l'atterraggio e il decollo di elicotteri e autorizzata il per volo notturno			

A: l'area è già pavimentata?	No	G: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete idrica potabile?	Si
B: l'area è situata su di un pendio e/o su di un terreno accidentato?	No	H: l'area è immediatamente adiacente alla rete o cabina elettrica?	Si
C: l'area ricade in zone alluvionabili?	No	I: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete fognaria?	Si
D: l'area appartiene ad un settore in frana?	No	L: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete del gas?	No
E: l'area è sottostante ad ammassi rocciosi o a terreni in frana?	No	M: l'area è già dotata di superfici coperte immediatamente utilizzabili?	No
F: l'area è distante dalle vie di comunicazione?	No	N: l'area è interessata da colture pregiate?	No

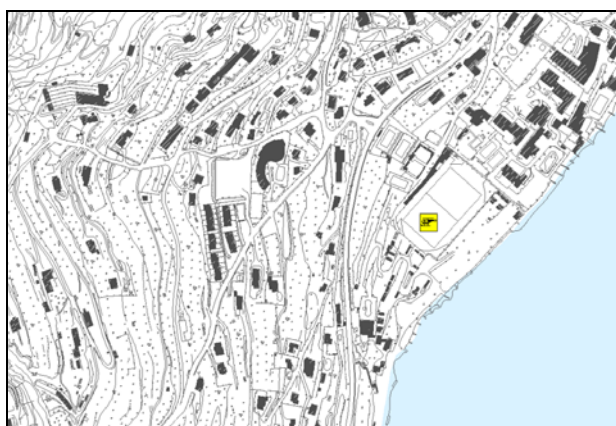
Foto	
-------------	--

Estratto cartografico	
------------------------------	--

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 42 di 102	Anno 2018	

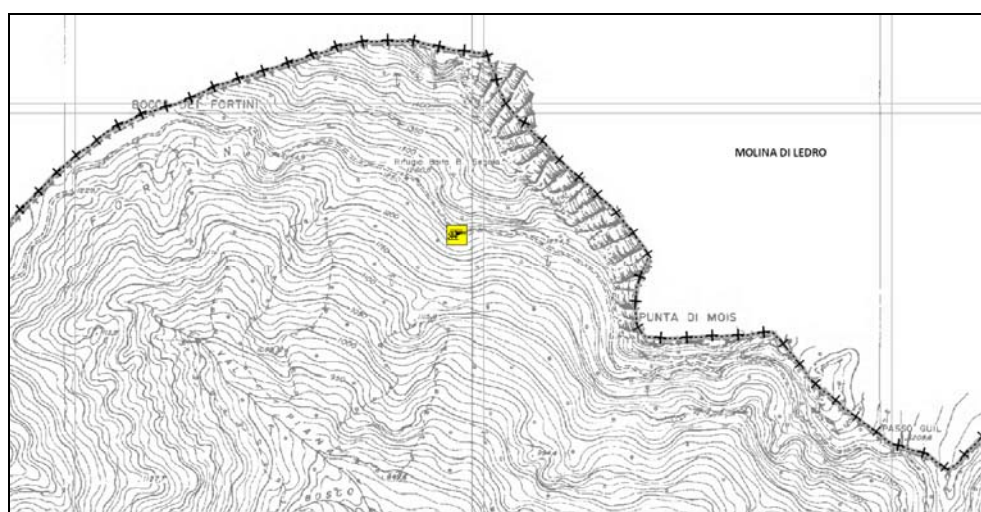
Aree per l'atterraggio e il decollo di emergenza di elicotteri

Per l'atterraggio e il decollo degli elicotteri è stata individuato il campo sportivo di via Fasse autorizzato anche per il volo notturno.





Coordinate: Est 638995,13 – Nord 5074105,53

Sul territorio montano del comune è presente un'altra area di atterraggio e decollo di elicotteri ubicata nelle immediate adiacenze del Rifugio ANA Baita Segala.



Coordinate: Est 637933,90 – Nord 5077679,17

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 43 di 102	Anno 2018	

Viabilità principale e minore

Il territorio di Limone sul Garda si raggiunge percorrendo da Brescia-Salò-Gargnano e da Riva del Garda la Strada Statale 45 Bis “Gardesana Occidentale”.

Tale arteria presenta limitazioni di traffico ai mezzi pesanti nel tratto compreso tra il km 86 e il km 106, con divieto di transito ai mezzi autosnodati e di altezza superiore a 3,6 metri.



L’accesso alternativo dal territorio di Tremosine avviene percorrendo Via Einaudi e percorrendo la Strada Provinciale SP 115 Limone-Tremosine.

Un’importante alternativa alla viabilità stradale è quella del trasporto via lago, reso possibile dalle strutture portuali del Porto Nuovo, dell’imbarcadero e del porto di attracco traghetti, dove possono attraccare motonavi, motonavi traghetto, catamarani e aliscafi. I natanti di Navigarda favoriscono in quantità e carichi variabili il trasporto di persone, materiali e automezzi. Sono presenti anche altri operatori privati con natanti di dimensioni più piccole.

Le coordinate degli scali di Limone sono le seguenti:

Passeggeri - Via Porto – 45° 48' 59" N - 10° 47' 38" E

Traghetto - Lungolago Guglielmo Marconi – 45° 48' 31" N - 10° 47' 39" E

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 1 – ANALISI TERRITORIALE		
	Pagina 44 di 102	Anno 2018	

Lifelines

Le reti tecnologiche del comune di Limone sono gestite da:

RETE	GESTORE	RECAPITI
Acquedotto	Comune di Limone	Via IV Novembre, 25 tel. 0365 954008
Fognatura	Garda Uno spa	Via Italo Barbieri, 20 Padenghe sul Garda tel. 0365 995411
Illuminazione pubblica	Comune di Limone	Via IV Novembre, 25 Tel. 0365954008

I tracciati e le caratteristiche disponibili delle reti di servizi che si distribuiscono sul territorio comunale sono contenuti nel P.G.T.

Le tavole in questione sono inserite, in formato digitale, all'interno del presente Piano di Emergenza di Protezione Civile, nella sezione "Tavole" del CD allegato.

SCENARI DI RISCHIO

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 45 di 102	Anno 2018	

Sulla base delle indagini condotte relative agli elementi di pericolosità che insistono sul territorio del comune di Limone sul Garda, e del livello di approfondimento delle conoscenze attualmente a disposizione, viene di seguito proposta l'esposizione degli scenari di rischio, che viene resa mediante l'utilizzo di estratti cartografici e sintetiche descrizioni.

Il livello di dettaglio utilizzato varia in funzione dell'effettiva incidenza di ciascun rischio sul territorio comunale, come descritto nella parte di analisi della pericolosità.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 46 di 102	Anno 2018	

RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Dall'analisi degli studi a disposizione si evince che, per le sue caratteristiche morfologiche e geologiche, il territorio di Limone sul Garda è soggetto al verificarsi di alcuni fenomeni di dissesto, crolli e caduta di massi, e sono presenti aree vulnerabili dal punto di vista idraulico.

I fenomeni di distacco di materiale lapideo sono prevalentemente collocabili in seno alle pareti rocciose verticali e subverticali, nelle aree sottese da forme rocciose morfologicamente isolate e da affioramenti localizzati lungo i versanti (dal Monte Bestone fino ai rilievi circostanti la Valle dei Larici).

Interessano una vasta area della fascia dell'entroterra comunale, comprese zone urbanizzate e tratti della viabilità di interesse locale e sovracomunale (SS 45 Bis).

I fenomeni franosi si sviluppano soprattutto in corrispondenza dei ripidi versanti delle valli del Torrente S. Giovanni e del Torrente Pura. Si possono classificare come scivolamenti rotazionali che coinvolgono depositi detritici posti ai piedi di pareti rocciose.

Il fattore scatenante è determinato da precipitazioni intense che sono in grado di mobilitare anche grandi quantità di materiale.

All'interno della valle del Singol, i più significativi si sviluppano sulla destra idrografica a quote comprese tra 290 m s.l.m. e 190-200 m s.l.m.

La pericolosità di tali fenomeni è determinata anche dal fatto che gli accumuli di materiale in alveo vengono rimobilizzati e potenzialmente presi in carico andando a generare fenomeni di debris flow.

Tra le pareti rocciose e la fascia lacustre sono presenti conoidi di deiezione e coni di detrito. Tali corpi in generale si sviluppano dallo sbocco delle valli principali e, disponendosi a ventaglio, vanno a lambire la fascia costiera con le loro porzioni distali.

Le principali sono le conoidi coalescenti del Torrente Pura e del San Giovanni, Reamol sotto e Reamol sopra, e quelle minori del Rio Sé e della località La Nua.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 47 di 102	Anno 2018	

I conoidi dei torrenti Pura, San Giovanni, Reamol sotto e Reamol sopra sono stati classificati dall’Autorità di Bacino del Fiume Po nel Piano di Assetto idrogeologico come aree di conoide attive o potenzialmente attive non protette da opere di difesa e di sistemazione, con pericolosità molto elevata.

La realizzazione di interventi di protezione e di sistemazione idraulica ha portato ad ottenere una ripermetrazione delle aree a rischio.

Sulle tavole 3.1 / 3.2 / 3.3 sono riportati in dettaglio gli scenari di rischio individuati.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 48 di 102	Anno 2018	

In riferimento alle problematiche esistenti di seguito vengono proposte le modalità operative riferite alle diverse fasi di allerta per il rischio idraulico, idrogeologico e per il rischio temporali forti, neve e vento forte.

CODICE DI ALLERTA ARANCIO – LIVELLO DI CRITICITA': MODERATA
Rischio idrogeologico e idraulico

Alla ricezione dell'avviso di criticità regionale con codice di allerta arancio:

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Trasmissione dell'avviso	ROC Membri U.C.L.	numeri membri UCL
Referente Operativo Comunale con il supporto dell'Area Tecnica e della Polizia Locale	Verifica delle condizioni del territorio	Popolazione	Polizia Locale 0365954744,3357002175
Sindaco	Comunicazione rischi per la popolazione	Sala Operativa Reg. Lombardia Provincia di Brescia-Ufficio PC	tel. 800061160 0303749/314 fax -433 cell. h24 3351292276
Referente Operativo Comunale col supporto dell'Area Tecnica	Verifica della disponibilità di mezzi e attrezzature utili	Ditte di somma urgenza	Recapiti delle ditte
Responsabile Polizia Locale	Allerta del personale, se ritenuto necessario	Agenti della Polizia Locale	Polizia Locale 0365954744,3357002175

Ricevuta comunicazione della revoca del livello di criticità moderata il Sindaco informa con immediatezza tutti i membri dell'Unità di Crisi Locale.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 49 di 102	Anno 2018	

CODICE DI ALLERTA ROSSO – LIVELLO DI CRITICITA': ELEVATA

Rischio idrogeologico e idraulico

Alla ricezione dell'avviso di criticità regionale con codice di allerta rosso:

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Attiva sala operativa e U.C.L.	Membri U.C.L.	Vd. allegato
Sindaco con il supporto del ROC e degli uffici anagrafici e servizi sociali	Trasmissione dell'avviso di allerta alle strutture inserite nelle aree di conoide a Reamol di Sotto e di Sopra, San Giovanni e Nanzel	Attività interna	Uff. Anagrafe 0365954008 Uff. Servizi sociali 0365914131
Squadra Protezione Civile ANA Salò	Attivazione vigilanza H24 sulle zone interessate riportate sulla tavola		Cell. coordinatore ANA 3332610525
Referente Operativo Comunale con il supporto di PL, Area Tecnica e CC	Valuta l'evacuazione delle persone presenti nelle zone a rischio evidenziate sulla tavola e comunica la situazione ai turisti presenti	Popolazione interessata	Auto PL con altoparlanti Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Uff. Tecnico 0365954008
Referente Operativo Comunale con il supporto di PL, Area Tecnica e CC	Valuta la transitabilità delle strade allagabili	Auto in transito	Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Provincia di Brescia Viabilità e Strade 0303749558 ANAS 800841148
Responsabile Polizia Locale con il supporto della Polizia Stradale	Adozione provvedimenti utili per regolare il transito sui tratti di viabilità interessata	Viabilità	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 ANAS 800841148
Referente Operativo Comunale con il supporto della PL e Area Tecnica	Verifica della necessità di attivare le aree di attesa	Popolazione evacuata	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Uff. Tecnico 0365954008
Sindaco	Comunicazione aggiornamenti	Reg. Lombardia Provincia di Brescia Ufficio PC	800061160 (n. verde) 0303749/314 fax -433 cell. h24 3351292276

Ricevuta comunicazione della revoca del livello di criticità elevata il Sindaco informa con immediatezza tutti i membri dell'Unità di Crisi Locale. La conclusione di questa fase può significare il ritorno alle condizioni di normalità o il passaggio alla successiva fase di emergenza.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 50 di 102	Anno 2018	

FASE DI EMERGENZA - Rischio idrogeologico e idraulico

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco in collaborazione con membri U.C.L. e forze dell'ordine	Attua tutte le iniziative finalizzate a tutelare le persone e, secondariamente, dei beni del territorio e dell'ambiente naturale	Popolazione	Auto PL con altoparlanti
Sindaco in collaborazione con ROC, Area Tecnica e forze dell'ordine	Mantiene il collegamento con le strutture di presidio attivate	Popolazione e mezzi in transito	Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988
Sindaco	Richiede il rientro in servizio del personale comunale necessario	Personale comunale	Uffici comunali
Sindaco	Valuta l'evacuazione dei turisti via lago con natanti di Navigarda (passeggeri/traghetto)	Personale comunale	Navigarda n. verde 800551801
Referente Operativo Comunale con il supporto di PL e UT	Rende operativi per le destinazioni previste gli edifici e le aree di ricovero individuate sul territorio di Limone	Strutture di supporto	-
Sindaco con supporto ROC e PL	Mantiene informata la popolazione e i turisti sull'evoluzione della situazione	Popolazione	Auto PL con altoparlanti
Sindaco con supporto ROC	Gestisce i rapporti con i gestori delle reti di servizi per necessità immediate e per programmare interventi dilazionabili	Acquedotto Rete Gas	Comune 0365954008

Sulla base dell'evoluzione della situazione, se ritenuto necessario			
SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Coordina gli interventi di soccorso anche con i Vigili del Fuoco e gli operatori del soccorso sanitario	Forze dell'Ordine e strutture operative di supporto	VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005
Referente Operativo Comunale in collaborazione con Area Tecnica e VVF	Raccoglie i dati, compila e invia le schede RASDA per segnalare danni pubblici e privati	Regione Lombardia	www.rasda. regione.lombardia.it/rasda/ VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005
Sindaco	Decide tempi e funzioni per la collaborazione del personale comunale	Personale comunale	Interni
Referente Operativo Comunale in collaborazione con UT	Reperisce materiali e attrezzature necessarie, valutando l'eventuale richiesta di intervento di ditte specializzate	Popolazione e territorio	Recapiti delle ditte di somma urgenza
Polizia Locale	Prosegue la vigilanza sui punti di interruzione viari	Territorio comunale	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 ANAS 800841148

Ricevuta comunicazione della revoca del livello di emergenza il Sindaco informa con immediatezza tutti i membri dell'Unità di Crisi Locale, comunicando il passaggio alla fase che risulta definita dalla situazione in corso, dalle condizioni del territorio e dai dati forniti dagli strumenti di monitoraggio esistenti.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 51 di 102	Anno 2018	

Di seguito si riportano le procedure che devono svolgere il Sindaco e i componenti dell'Unità di Crisi Locale relativamente alla possibilità che si verifichino, oltre ad eventi idraulici e idrogeologici, anche fenomeni meteorologici intensi quali temporali forti, neve e vento forte. Le procedure sono divise per:

CODICE DI ALLERTA ARANCIO – LIVELLO DI CRITICITA': MODERATA
Rischio temporali forti, neve e vento forte

CODICE DI ALLERTA ROSSO – LIVELLO DI CRITICITA': ELEVATA
Rischio temporali forti, neve e vento forte

FASE DI EMERGENZA

Rischio idraulico e idrogeologico + temporali forti, neve e vento forte

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 52 di 102	Anno 2018	

CODICE DI ALLERTA ARANCIO – LIVELLO DI CRITICITA': MODERATA

Rischio temporali forti, neve e vento forte

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Avvisa	Membri Unità di Crisi Locale (UCL) Strutture operative locali di Protezione Civile	Numeri dei membri dell'UCL in allegato Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Verifica	Condizioni meteo locali Strumenti di monitoraggio esistenti	Rete idro-meteorologica di ARPA Lombardia
Sindaco	Informa	Prefettura Regione	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160
Sindaco	Se la verifica è positiva: attiva	UCL	Numero dei membri in allegato
Sindaco	Ogni due ore: informa di qualsiasi iniziativa	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax – 433, cell. h24 3351292276
Sindaco	Ricevuta comunicazione revoca del preallarme dalla Prefettura informa	Membri dell'UCL Strutture operative comunali di PC	Cell. coordinatore ANA 3332610525 Numeri dei membri dell'UCL in allegato Polizia Locale 0365954744, 3357002175

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 53 di 102	Anno 2018	

CODICE DI ALLERTA ROSSO – LIVELLO DI CRITICITA': ELEVATA

Rischio temporali forti, neve e vento forte

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Invia messaggio di allarme per evento in atto a:	Prefettura Servizio PC Regionale Strutture operative locali di PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Attiva	UCL Strutture operative locali di PC	Numeri dei membri dell'UCL in allegato Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Controlla l'evoluzione degli eventi sul territorio	UCL Strutture operative locali di PC	Numeri dei membri dell'UCL in allegato Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Informa	Media locali Popolazione	Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Aggiorna	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax – 433, cell. h24 3351292276 0668201
Sindaco	Richiede l'eventuale chiusura di strade provinciali e statali	Provincia	Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax –433, cell. h24 3351292276 ANAS 800841148
Sindaco	Ordina la chiusura di strade comunali	UCL Strutture operative locali di PC	Numeri dei membri dell'UCL in allegato Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Attiva le aree di emergenza	UCL Strutture operative locali di PC	Numeri dei membri dell'UCL in allegato Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Attiva le misure di sorveglianza sul territorio	UCL Strutture operative locali di PC	Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Dispone l'eventuale evacuazione di edifici	UCL Popolazione	Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Informa	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC Strutture operative locali PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Uff. PC 0303749/314 fax –433, cell. h24 3351292276 Dipartimento Protezione Civile: 0668201 VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Ogni ora informa di qualsiasi iniziativa intrapresa:	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax – 433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 54 di 102	Anno 2018	

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Se si verifica un evento calamitoso attiva tutte le procedure di emergenza		Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Ricevuta comunicazione dalla Prefettura dispone la revoca stato di allarme sul territorio	Popolazione UCL Strutture operative locali di PC Media locali	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 55 di 102	Anno 2018	

FASE DI EMERGENZA - Rischio temporali forti, neve e vento forte

SOGGETTO	ATTIVITÀ	DESTINATARIO	NUMERI UTILI
Sindaco	Se l'evento non è preceduto dalle fasi di preallarme e/o allarme: verifica la portata del fenomeno In ogni caso attiva:	Strutture operative comunali di PC UCL	VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Informa	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC Gestori Pubblici Servizi Strutture Operative PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Reg. Lombardia numero verde PC 800061160 Cell. coordinatore ANA 3332610525 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax –433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201 Telecom: 187 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto Comune di Limone 0365954008 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Coordina gli interventi di soccorso Organizza la gestione dell'area	UCL Forze dell'ordine Strutture operative locali di PC	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Attiva le aree di emergenza per l'assistenza alla popolazione colpita	UCL Gruppo PC Ass.ni volon. 112	Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Verifica danni a edifici strategici, infrastrutture, reti di servizi essenziali:	VVF Gestori pubblici servizi	VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Telecom: 187 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto Comune di Limone 0365954008
Sindaco	Coordina le attività successive all'evento per la sistemazione di eventuali sfollati	UCL Gruppo PC Associazioni volontariato	Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Ogni ora ed in caso di ogni significativa variazione: informa di qualsiasi iniziativa intrapresa:	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartim. PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia n. verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax –433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201
Sindaco	Terminata la fase di emergenza dispone la revoca dell'emergenza:	Popolazione UCL Strutture operative locali di PC	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 56 di 102	Anno 2018	

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

L'identificazione del "periodo a rischio" di incendio boschivo, come definito dall'art. 3 della Legge 353/2000, avviene in prima istanza con l'identificazione dello "stato di rischio" degli incendi boschivi, individuando il periodo in cui è possibile lo sviluppo d'incendi attraverso l'analisi del dato statistico degli incendi pregressi.

Dall'elaborazione delle frequenze medie mensili degli incendi regionali risulta in Lombardia che:

- il periodo con maggior grado di pericolosità è quello che va da dicembre ad aprile compresi;
- in alcuni anni il fenomeno risulta essere significativo anche in altri periodi dell'anno, in particolare nei mesi estivi, determinando l'impegno delle strutture AIB locali. È pertanto emersa la necessità di prevedere anche in tale periodo dell'anno, soprattutto in concomitanza di periodi siccitosi, l'attività di monitoraggio ed attenzione da parte degli Enti preposti.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 45, comma 4, della L.R. 31/2008 sul territorio lombardo sono stabiliti due tipologie di periodi a rischio, con diversa suscettibilità del territorio agli incendi boschivi:

- "periodo ad alto rischio di incendio boschivo": si intende il periodo stagionale in cui statisticamente si verifica il maggior numero di incendi, di volta in volta definito, ai sensi della L. 353/2000, mediante "dichiarazione dello stato di rischio di incendi boschivi su tutto il territorio regionale" da parte di Regione Lombardia, dalla quale scattano i divieti e le sanzioni previsti per Legge, e di cui ne viene data la più ampia comunicazione alla popolazione.
- "periodo di allerta AIB": viene attivato, ai sensi della DGR n. 8753 del 22/12/2008, in concomitanza di particolari condizioni meteo favorevoli all'innescò e propagazione di incendi boschivi, mediante l'"Avviso di Criticità regionale", emesso da Regione Lombardia e attraverso il quale vengono allertati gli Enti AIB responsabili dei servizi di avvistamento e spegnimento nelle Zone Omogenee dove è previsto un aumento del rischio di incendi boschivi.

La comunicazione di "stato di rischio" identifica:

- le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescò degli incendi e vietate nei territori boscati e nei terreni coltivati o incolti e nei pascoli limitrofi alle aree boscate;
- le sanzioni previste per la violazione dei divieti

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 57 di 102	Anno 2018	

Il “periodo ad alto rischio di incendio boschivo” presenta le seguenti caratteristiche:

- si applica su tutto il territorio della Regione Lombardia,
- viene dichiarato da Regione Lombardia, d’intesa con CFS ed ARPA,
- implica l’attivazione di divieti e sanzioni, come specificato nel paragrafo seguente,
- implica la massima comunicazione e diffusione ad Enti, Istituzioni, popolazione e mass media,
- viene aperto e chiuso in base alle condizioni di rischio complessivo dell’intero territorio regionale,
- non prevede la possibilità di pause o sospensioni nel caso in cui le condizioni meteo migliorino temporaneamente,
- viene attivato generalmente nel periodo invernale-primaverile, in cui si concentrano la maggior parte degli incendi,
- in presenza di situazioni straordinarie potrà essere attivato anche in altri periodi dell’anno.

Il “periodo di allerta AIB” presenta le seguenti caratteristiche:

- viene determinato da Regione Lombardia d’intesa con CFS ed ARPA,
- può riguardare anche singole Zone Omogenee di Allertamento dove si prevede un aumento del rischio di incendi boschivi,
- prevede l’attivazione del Sistema AIB solo per gli Enti territorialmente coinvolti dallo specifico Avviso,
- non implica l’applicazione di divieti e sanzioni previsti dalla L. 353/2000,
- prevede la possibilità di attivare il servizio di elicooperazione presso la base disponibile ed attiva a livello regionale,
- è prevista la massima comunicazione e diffusione ai soli Enti territorialmente coinvolti dallo specifico Avviso,
- è caratterizzato da grande flessibilità, sia in apertura che in chiusura, perché legato principalmente al variare delle condizioni di pericolosità del fenomeno. Può essere attivato in qualsiasi periodo dell’anno.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 58 di 102	Anno 2018	

In funzione di interventi su incendi boschivi di interfaccia o di incendi interni all’abitato è importante conoscere la distribuzione e le caratteristiche degli idranti presenti sul territorio di Limone, di seguito riportati in tabella e cartografati sulla tavola “Posizionamento_idranti” inserita nell’allegato 2 del presente piano.

VIA O PIAZZA	TIPO IDRANTE	LOCALIZZAZIONE	NOTE
Nova	sottosuolo	Pozzetto di fronte al negozio Gianna Boutique	Accessibilità con mezzi larghezza m 1,0 e 1,85
Porto	Sottosuolo	Di fronte al negozio Martinelli Pierina	Accessibilità con mezzi larghezza m 1,0 e 1,85
Concordia	Sottosuolo	Di fronte al negozio Pasquale Parrucchiere	Larghezza strada 1,90 max
Corda/ Concordia	Sottosuolo	Incrocio Via Rovina	Larghezza strada 1,90 max
Comboni	Sottosuolo	Incrocio Via Cortili	Larghezza strada 1,90 max
Fontana	Sottosuolo	Incrocio Via Cortili	Larghezza strada 1,90 max
Rovina	Sottosuolo	Incrocio Via Orti fronte ingresso Scuola materna	Larghezza strada 1,90 max
Lungolago Marconi	Sottosuolo	Di fronte Bar Jacky	
Lungolago Marconi	Colonnina	Di fronte negozio Martinelli – Porto Nuovo	
Lungolago Marconi	Sottosuolo	Difronte Uff. Informazioni – Parcheggio De Gasperi	
Rovina - IV Novembre	Sottosuolo	Parcheggio Hotel Europa	
Caldogno	Sottosuolo	Residence Miravalle in centro strada	
Caldogno	Sottosuolo	Ingresso carraio Hotel Ilma in centro strada	
Caldogno	Colonnina carico	Ingresso parcheggio Caldogno autobotti	
Capitelli	Colonnina	Ingresso sottopasso – ambulatorio	Strettoia m 2,20
Milanesa	Colonnina	Dopo Residence Milanese	
Singol	Vasca acquedotto		Pendenza > 25%, larghezza m 2, strada acciottolata per mezzi 4X4

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 59 di 102	Anno 2018	

VIA O PIAZZA	TIPO IDRANTE	LOCALIZZAZIONE	NOTE
Milanesa	Vasca acquedotto		
Milanesa - Via dei Prè	Colonnina		Pendenza > 25%, larghezza m 2, strada acciottolata
Milanesa	Colonnina	Incrocio Via Fol	
Milanesa	Colonnina	Terrazzo Centro Congressi	
Molino	Sottosuolo	Chiusino acquedotto	All'inizio della strada sterrata sulla destra
Preone	Colonnina	Ingresso Residence Oasi	
Preone/ Campaldo	Vasca acquedotto	Strada in cemento	Pendenza > 25%, larghezza m 2, strada acciottolata
Campaldo	Colonnina	Parcheggio Missionari Comboniani	
Campaldo	Vasca acquedotto		
Campaldo	Colonnina		Larghezza m 2,5
Campaldo	Colonnina	Incrocio Via Prealzo	
Campaldo	Colonnina	Sopra Hotel Cristina	Larghezza m 2,5
Tamas	Carico autobotte	Ingresso Meublè S. Pietro – Hotel Cristina	
IV Novembre	Carico autobotte	Ingresso Hotel Ilma – Parcheggio Villa Boghi	
De Nicola	Sottosuolo	Ingresso Villa Piera	

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 60 di 102	Anno 2018	

INDUSTRIE A RISCHIO

Con l'approvazione del D. Lgs. 238 del 21/09/2005, che ha rivisto e aggiornato il precedente D. Lgs. 334/99, sono stati introdotti nuovi criteri per l'identificazione delle aziende a rischio di incidente rilevante.

Tali criteri hanno definito la tipologia e i quantitativi delle sostanze immagazzinate, utilizzate e prodotte in base ai quali un'azienda, rientrando negli adempimenti previsti dall'art. 6/7 o 8 del D. Lgs. 334/99, ha l'obbligo di redigere un piano di emergenza esterno, che diventerà parte integrante del piano comunale di emergenza.

Il successivo D. Lgs. 105/2015 ha introdotto nuovi criteri di classificazione delle aziende RIR, in base ai quali nessuna rientra di quelle aventi sede sul territorio comunale di Limone sul Garda.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 61 di 102	Anno 2018	

RISCHIO TERREMOTI

Ai sensi della Delibera di Giunta regionale del 11 luglio 2014 n. X/2129 “Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, c, 108, lett. d)” (in vigore dall’aprile 2016) il comune di Limone sul Garda è stato inserito nella classe sismica 3, all’interno della quale possono verificarsi terremoti forti ma rari.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 62 di 102	Anno 2018	

Le scosse sismiche sono fenomeni di carattere naturale che accadono senza preannuncio, pertanto lo scenario relativo alla gestione di questo rischio viene sviluppato per il Sindaco e l'U.C.L. solo in riferimento alla fase di gestione dell'emergenza, come di seguito descritto.

SCENARIO CONSEGUENTE AD UN TERREMOTO DI ELEVATA MAGNITUDO

Località interessate

Tutto il territorio comunale.

Precursori

Nessuno.

Possibili conseguenze

Danneggiamenti o crolli concentrati soprattutto nelle zone interne dell'abitato dove sono presenti gli edifici più vecchi, ma anche nelle case sparse caratterizzate da età sostenuta e vecchie tipologie costruttive.

La disponibilità di uno studio sull'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza consentirà di ottenere un quadro di maggiore dettaglio.

Ipotizzabili difficoltà di transito sul reticolo viario interno e di collegamento tra Limone e i comuni limitrofi, estensibili in caso di evento di elevata magnitudo fino alle zone dall'alto Garda e del basso Garda.

Persone coinvolte

Variabile in funzione della magnitudo dell'evento e delle caratteristiche di vulnerabilità degli edifici: ipotizzabili alcune decine di persone coinvolte.

Sistemi di allertamento

Nessuno.

Interruzione della viabilità e allestimento dei cancelli di afflusso/deflusso

Da verificare con l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 63 di 102	Anno 2018	

FASE DI EMERGENZA - terremoto

soggetto	destinatario	attività	numeri utili
Sindaco	Verifica la portata del fenomeno In ogni caso attiva:	Strutture operative comunali di PC UCL	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Informa:	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC Gestori Pubblici Servizi Strutture Operative di PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Cell. coordinatore ANA 3332610525 Provincia di Brescia Uff. PC 0303749/314 fax -433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto Comune di Limone 0365954008 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Coordina gli interventi di soccorso Organizza la gestione dell'area	UCL Forze dell'ordine Strutture operative locali di PC	Numeri dei componenti dell'UCL Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027
Sindaco	Attiva le aree di emergenza per l'assistenza alla popolazione colpita	UCL Gruppo Com.le PC Ass.ni volontariato 112	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Raccolta dati sulle persone nelle aree coinvolte, con attenzione alle categorie vulnerabili	Uffici anagrafici e servizi sociali	Uff. Anagrafe 0365954008 Uff. Servizi sociali 0365914131
Sindaco	Verifica danni a edifici strategici, infrastrutture, reti di servizi essenziali	Vigili del Fuoco Gestori pubblici servizi	VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Telecom: 187 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto Comune di Limone 0365954008
Sindaco	Coordina le attività successive all'evento per la sistemazione di eventuali sfollati	UCL Gruppo Com.le PC Associazioni volontariato	Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Ogni ora ed in caso di ogni significativa variazione: informa di qualsiasi iniziativa intrapresa:	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Uff. PC 0303749/314 fax -433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201
Sindaco	Terminata la fase di emergenza dispone la revoca dell'emergenza	Popolazione UCL Strutture operative locali di Protezione Civile	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 64 di 102	Anno 2018	

RISCHIO VIABILITA' E TRASPORTI

Il reticolo viario del comune di Limone sul Garda comprende oltre alla viabilità di importanza locale anche alcuni assi viari di interesse provinciale ex extraprovinciale.

La tipologia e i quantitativi di sostanze pericolose che transitano sul territorio comunale sono dati sconosciuti. Si può tuttavia affermare che sulla base delle caratteristiche della viabilità provinciale citata, delle zone collegate a questa e dei mezzi in transito tali sostanze, analogamente a quanto avviene sulla scala nazionale, possano soprattutto ricondursi per i quantitativi maggiori trasportati al GPL e ai carburanti per autotrazione, trasportati all'interno di autocisterne che presentano una capacità di carico di circa 20 tonnellate.

Le aree di danno per il trasporto su strada riferite a specifiche sostanze sono le seguenti:

sostanza	Prima zona	Seconda zona	Terza zona
Benzina	60 m	100 m	200 m
GPL	70 m	160 m	270 m
ETO	60 m	90 m	400 m

I principali elementi della viabilità di Limone interessati dal traffico di veicoli pesanti sono rappresentati dalla SS 45 Bis e dalla SP 115.

Le attività che devono svolgere il Sindaco e l'U.C.L. relativamente al verificarsi di un evento incidentale grave sul reticolo viario che interessa il territorio comunale sono descritte di seguito.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 65 di 102	Anno 2018	

FASE DI EMERGENZA – Incidente grave coinvolgente un mezzo in transito sul reticolo viario

soggetto	Destinatario	attività	numeri utili
Sindaco	Verifica la portata dell'incidente e informa	Vigili del Fuoco Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Gestori Pubblici Servizi ARPA Lombardia Strutture Operative di PC	VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Prefettura 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia num. verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314, fax 0303749433, cell. h24 3351292276 Acquedotto Comune di Limone 0365954008 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 ARPA Lombardia – sede Brescia 0303847411
Sindaco	Attiva	Strutture operative comunali di PC UCL	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Informa	Media e popolazione Comuni limitrofi (se interessati)	numeri nella rubrica operativa
Sindaco	Coordina i soccorsi e l'evacuazione della popolazione e gestisce la zona colpita	UCL Forze dell'ordine Strutture operative locali di PC	Numeri dei membri dell'UCL Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Attiva le aree di emergenza per assistere la popolazione	UCL Gruppo Com.le PC Associazioni di volontariato 112	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 Cell. coordinatore ANA 3332610525
Sindaco	Verifica eventuali danni a edifici strategici, infrastrutture, reti di servizi essenziali	Vigili del Fuoco Gestori pubblici esercizi ARPA Lombardia	VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Telecom: 187 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto Comune di Limone 0365954008 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 ARPA Lombardia – sede Brescia 0303847411
Sindaco	Coordina le attività successive all'evento per la sistemazione degli eventuali sfollati	UCL Gruppo Com.le PC Associazioni di volontariato	Numeri dei membri UCL Cell. coordinatore ANA 3332610525 Polizia Locale 0365954744, 3357002175
Sindaco	Ogni ora e in caso di ogni variazione: informa di ogni iniziativa presa:	Prefettura Servizio Protezione Civile Regionale Provincia	Prefettura 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia n. verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax 0303749433, cell. h24 3351292276
Sindaco	Terminata la fase di emergenza dispone la revoca dell'emergenza	Popolazione UCL Strutture operative locali di protezione civile	Polizia Locale 0365954744, 3357002175 VVF Volontari Riva d/G: 112 – 0464509005 Carabinieri Limone s/G: 112 - 0365954027 Polizia Stradale Riva d/G: 112 – 0464550988 Cell. coordinatore ANA 3332610525

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 66 di 102	Anno 2018	

RISCHIO ONDATE DI CALORE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato che le variazioni del clima, in particolare quelle legate all'aumento della temperatura del pianeta, possono avere gravi effetti sulla salute di quella parte della popolazione definita a rischio a causa dell'età, di particolari e delicate condizioni di salute e delle condizioni socio-economiche, culturali ed ambientali.

Durante i periodi estivi si possono verificare condizioni meteorologiche a rischio per la salute, denominate ondate di calore, in particolare avvertibili nelle grandi aree urbane.

Le ondate di calore sono caratterizzate da alte temperature, al di sopra dei valori usuali, che possono durare giorni o settimane a elevati livelli di umidità. Durante le ondate di calore è stato osservato che le popolazioni urbane non vengono colpite in maniera omogenea: della popolazione anziana sono a maggior rischio le persone con alcune malattie croniche e quelle che vivono in condizioni di isolamento sociale o sono residenti in aree di basso livello socio-economico. L'invecchiamento della popolazione ed il progressivo aumento degli anziani che vivono soli e spesso in isolamento sociale fanno aumentare il numero delle persone a rischio.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha attivato nelle maggiori aree urbane il "Sistema nazionale di allarme per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute". Le ondate di calore e le loro conseguenze sulla salute possono, infatti, essere previste in anticipo: il potenziamento di specifiche misure di prevenzione, mirate ai gruppi più vulnerabili, può ridurre gli effetti sulla salute della popolazione.

Durante il periodo estivo, in tutte le principali città italiane, viene emesso giornalmente un bollettino con un livello di rischio graduato che prevede il verificarsi di condizioni dannose per la salute per il giorno stesso e per i due giorni successivi.

Il bollettino viene inviato ai diversi centri operativi locali che hanno il compito di coordinare gli interventi di prevenzione mirati in particolare ai sottogruppi di popolazione a maggior rischio (anziani, malati cronici), attivando le strutture e il personale dei servizi sociali e sanitari.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 67 di 102	Anno 2018	

RISCHIO BLACK OUT

Il black out è una interruzione della fornitura di energia elettrica.

Può essere circoscritto, se riguarda una porzione ristretta del territorio, oppure esteso, se interessa uno o più comuni o aree anche molto più vaste, fino ad assumere portata regionale o addirittura nazionale.

Dove sono presenti soggetti che necessitano di apparecchiature elettromedicali salvavita è importante mantenere sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza. In modo analogo devono dotarsi di strumentazione idonea gli edifici e le strutture di interesse strategico all'interno dei quali si ritrovano gli operatori deputati alla gestione di un'emergenza e le informazioni utili (garanzia della continuità dei servizi e disaster recovery).

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 2 – SCENARI DI RISCHIO		
	Pagina 68 di 102	Anno 2018	

EMERGENZE AMBIENTALI

Sul territorio della regione Lombardia l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA) ha organizzato un Sistema per la Risposta alle Emergenze (SRE) per mezzo del quale sono garantiti gli interventi di protezione ambientale urgenti e non programmabili, H24 e 365 giorni/anno.

ARPA interviene in caso di emergenza di carattere ambientale, così definita: “emergenza che interessa le matrici ambientali quali acqua, aria e suolo. In alcuni casi l’emergenza ambientale può costituire uno specifico aspetto di un’emergenza di più ampio impatto”.



L’attivazione di ARPA è quindi possibile per le specifiche emergenze di seguito riportate (elenco non esaustivo):

- contaminazione di corpi idrici superficiali;
- contaminazione da condotte fognarie (ad esempio scarichi idrici palesemente irregolari da insediamento produttivo);
- scarico/sversamento/abbandono abusivo di sostanze e/o rifiuti e/o materiali inquinanti o potenzialmente tali;
- inquinamento dell’atmosfera qualora si manifesti sotto forma di episodi acuti e/o particolarmente gravi di disagi irritativi/olfattivi;
- incidenti con ricaduta ambientale in insediamenti produttivi e di servizio (impianti e depositi industriali), ad esempio fuoriuscite di sostanze pericolose, incendi ed esplosioni;
- incidenti con ricaduta ambientale durante il trasporto (incidenti stradali e ferroviari con rilascio di sostanza inquinante);
- radioattività; rinvenimento sorgenti e materiali contaminati;
- emergenze ambientali connesse ad atti provocati volontariamente;
- supporto alle Autorità competenti in tutti i casi nei quali l’ambiente può rappresentare un veicolo di danno verso le persone.

Le segnalazioni devono essere inoltrate alla Sala Operativa di Protezione della Regione Lombardia al numero unico h24 800061160.

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione, la valuta e la inoltra eventualmente al SRE di ARPA Lombardia.

METODI DI PREANNUNCIO

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 69 di 102	Anno 2018	

ALLERTAMENTO REGIONALE

Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR)

Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR), attivo presso la Sala Operativa della Regione Lombardia, fornisce un servizio di previsione e allertamento per diversi rischi, individua l'approssimarsi di eventi critici e ne stima l'impatto sul territorio.

In presenza di specifiche condizioni emette dei bollettini di allerta legati a rischi naturali diversi (alluvioni, frane, temporali forti, nevicate, valanghe, vento e incendi boschivi), con livelli crescenti riferiti alla gravità dei fenomeni previsti.



Tali avvisi vengono inoltrati ai sindaci dei comuni potenzialmente coinvolti e rappresentano il primo passo per l'attivazione dello stato di allerta, e l'adozione dei provvedimenti atti a garantire la sicurezza dei cittadini, la salvaguardia delle infrastrutture e dei centri abitati.

Le procedure di intervento sui rischi di carattere idraulico e idrogeologico (e in modo analogo per temporali forti, nevicate, valanghe, vento e incendi boschivi) vengono attivate in riferimento alla normativa regionale sull'allertamento, che prevede la seguente suddivisione dei livelli di allerta in codici colori:

CRITICITA'	DESCRIZIONE
VERDE (assente)	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato.
GIALLO (ordinaria)	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale.
ARANCIONE (moderata)	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio.
ROSSO (elevata)	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio.

Il CFMR valuta i livelli di criticità, legati ai vari rischi previsti nelle successive 12/36 ore ed emette due tipi di comunicazioni, a seconda dell'intensità/codice colore dei fenomeni. Tali comunicazioni indicano anche in dettaglio le "zone omogenee" di allerta, in cui è previsto l'arrivo degli eventi meteo, permettendo ai Sindaci di comprendere quanto e come il proprio territorio possa esserne colpito.

Codice giallo: viene inviata una Comunicazione che indica come un particolare fenomeno si manifesterà in un determinato territorio (es. temporali forti) e suggerisce la predisposizione di attività operative minime iniziali di sorveglianza, anche se l'intensità è considerata affrontabile e gestibile localmente.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 70 di 102	Anno 2018	

Codice arancione e codice rosso: viene inviato un Avviso di Criticità regionale, che contiene il tipo di rischio, una sintesi meteorologica, una tabella con gli scenari previsti, le zone omogenee investite, i livelli di criticità e le fasi operative. Seguono le valutazioni degli effetti al suolo, le indicazioni delle azioni da intraprendere e una mappa sinottica del livello di allerta.



Modalità di diffusione delle notizie sulle criticità attese



La conoscenza delle criticità attese viene divulgata con le seguenti modalità:

CODICE COLORE	CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI			
VERDE	Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali			
GIALLO	Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	"Comunicazione" con e-mail PEC* e PEO**		
ARANCIO	Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Invio dell'"Avviso di Criticità" con e-mail PEC* e PEO**	Invio di un sms informativo al cellulare del Sindaco e di un suo sostituto	Pubblicazione dell'"Avviso di Criticità" sull'App "Protezione Civile"
ROSSO	Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Invio dell'"Avviso di Criticità" con e-mail PEC* e PEO**	Invio di un sms informativo al cellulare del Sindaco e di un suo sostituto	Pubblicazione dell'"Avviso di Criticità" sull'App "Protezione Civile"

*PEC (Posta Elettronica Certificata)

**PEO (Posta Elettronica Ordinaria)

I siti web regionali di riferimento sono:
www.regione.lombardia.it
www.protezionecivile.regione.lombardia.it
<https://sicurezza.servizi.it>

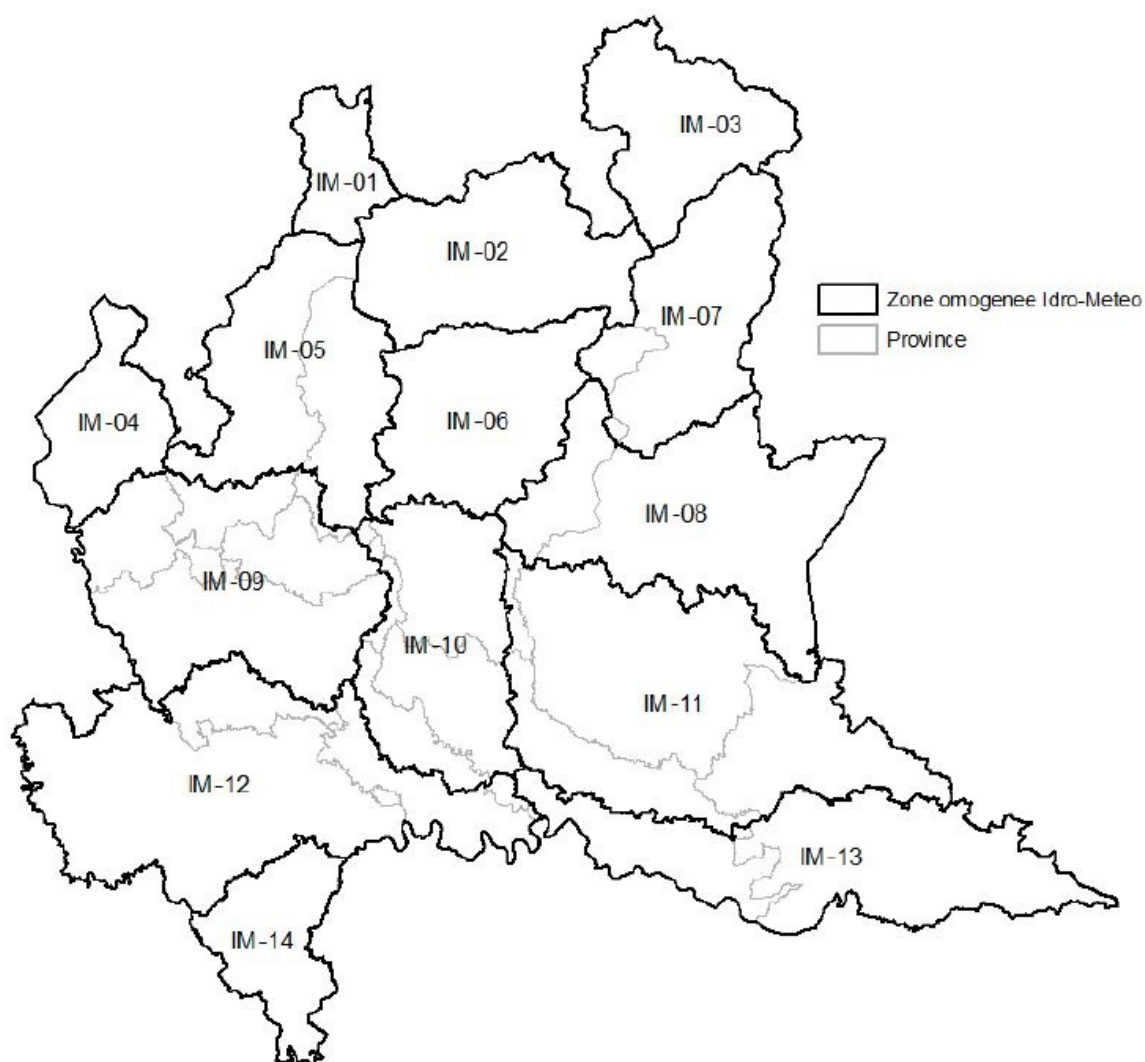
 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 71 di 102	Anno 2018	



Direttiva Allertamento

La Regione Lombardia, con D.G.R. n. X/4599 del 17 dicembre 2015, ha aggiornato e revisionato la direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (D.P.C.M. 27 febbraio 2004).

Zone omogenee di allerta per rischio idrogeologico e idraulico

Il territorio di Limone sul Garda appartiene all'Area omogenea **IM-08 Laghi e Prealpi orientali**, corrisponde alla fascia Prealpina bresciana-bergamasca, comprendendo i bacini dei laghi Iseo e Garda.



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 72 di 102	Anno 2018	



Codici e soglie di pericolo idrogeologico e idraulico

Zone omogenee	Codici di pericolo idrogeologico-idraulico							
	mm/12h				mm/24h			
	-	A	B	C	-	A	B	C
IM-08	<45	45-60	60-90	>90	<55	55-80	80-115	>115



ARPA-SMR (Servizio Meteorologico Regionale), sulla scorta della valutazione dei modelli numerici di previsione meteorologica, valuta se i valori previsti di pioggia sono superiori alle soglie di riferimento predeterminate. In tal caso emette un comunicato di Condizioni Meteo Avverse.

Scenari e codici colore di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico



Codici Allertamento		Scenari di evento		Effetti e danni
verde	assente	idro/geo	Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale eventuali danni dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> - fenomeni imprevedibili come temporali localizzati; - difficoltà ai sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; - cadute massi e piccoli smottamenti 	Eventuali danni puntuali e localizzati.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 73 di 102	Anno 2018	



Codici Allertamento		Scenari di evento	Effetti e danni
gialla	ordinaria	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti e di fango in bacini di dimensioni limitate; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - caduta massi. <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli per precipitazioni avvenute nei giorni precedenti.</p> <p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei flussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; - temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; - limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 74 di 102	Anno 2018	



Codici Allertamento		Scenari di evento	Effetti e danni
arancione	moderata	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - caduta massi in più punti del territorio. <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli a causa di precipitazioni avvenute nei giorni precedenti.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interruzione della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico; - danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 75 di 102	Anno 2018	

Codici Allertamento	Scenari di evento	Effetti e danni
	<p style="text-align: center;">idro</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e maggiori, con inondazioni delle aree limitrofe e golenali (per i corsi d'acqua maggiori) nonché interessamento degli argini, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, elementi che introducono discontinuità nella morfologia longitudinale e trasversale dell'alveo, ecc...); - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 76 di 102	Anno 2018	

Codici Allertamento		Scenari di evento	Effetti e danni
rossa	elevata	geo Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di: <ul style="list-style-type: none"> - instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua montani minori; - caduta massi in più punti del territorio. 	Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti ingenti ed estesi: <ul style="list-style-type: none"> - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, e altre opere idrauliche;
		idro Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali: <ul style="list-style-type: none"> - piene fluviali dei corsi d'acqua minori e maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare diffuse e/o gravi criticità.	<ul style="list-style-type: none"> - danni anche ingenti e diffusi agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori; - danni diffusi a beni e servizi.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 77 di 102	Anno 2018	

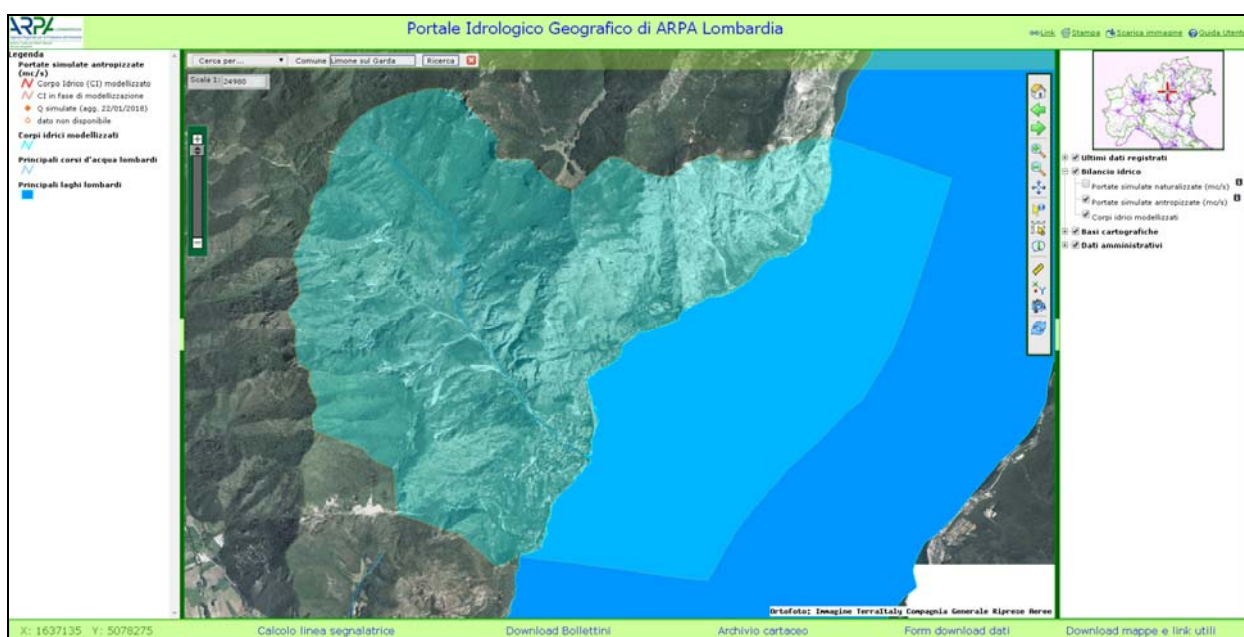
Reti di monitoraggio



ARPA Lombardia (Servizio Idrometeorologico Regionale) dispone di una rete di monitoraggio idrometeorologico composta da 336 stazioni, delle quali 263 dotate di pluviometro e 89 di idrometro.

I dati in tempo reale sono disponibili sul portale cartografico a questo link:

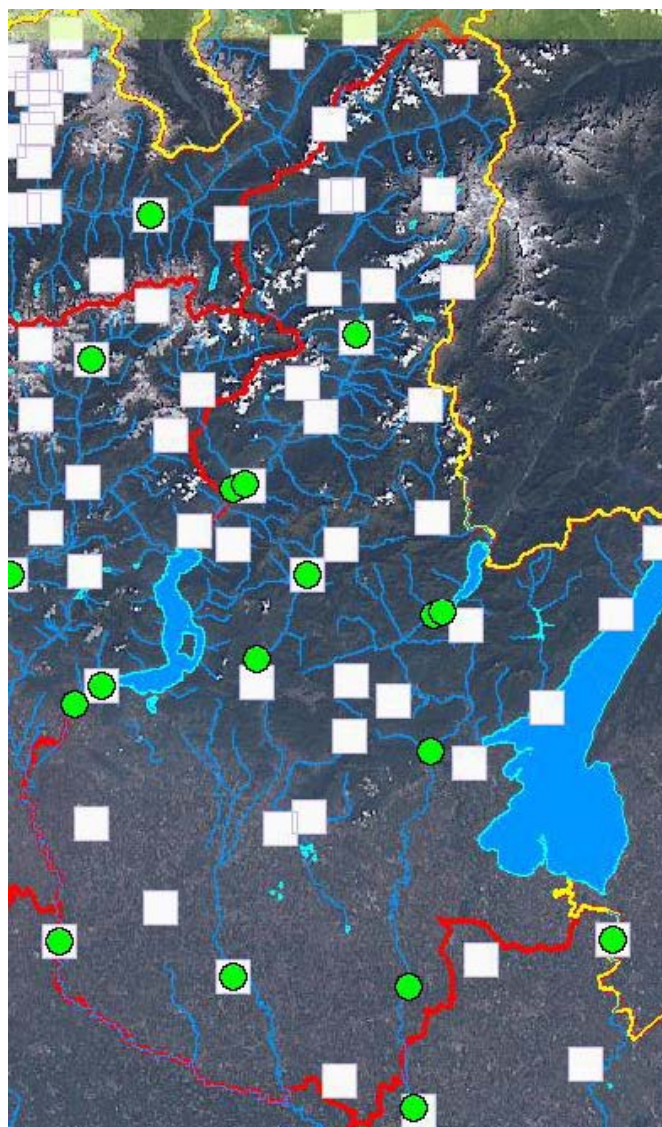
<http://idro.arpalombardia.it/pmapper-4.0/map.phtml?config=enti>.

La schermata che si ottiene per il comune di Limone sul Garda è la seguente:




 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 78 di 102	Anno 2018	

Nella figura riportata sotto sono rappresentate le stazioni pluviometriche (quadrati bianchi) e idrometriche (cerchi verdi) presenti sul territorio della provincia di Brescia. Nelle schede degli ambiti di presidio (servizio di piena e presidio territoriale idraulico) sono invece riportate le soglie idrometriche di allertamento e di criticità disponibili presso il Centro Funzionale di Regione Lombardia.



Dati idropluviometrici in tempo reale della rete interregionale (AIPO), aggiornati ogni 30 minuti, ritardo medio dei dati 30-45 minuti si possono ottenere a questo indirizzo: <http://www.agenziainterregionalepo.it/dati-idrologici.html>.

Sono disponibili a questo indirizzo i dati delle mappe radar rilevati dal Centro Meteorologico Lombardo: <http://www.centrometeolombardo.com/radar/>.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 79 di 102	Anno 2018	

Zone omogenee di allerta per il rischio temporali forti



Le zone omogenee d'allerta per il rischio temporali forti coincidono con quelle del rischio idrogeologico e idraulico.

Codici e soglie di pericolo per i temporali forti

I temporali forti si distinguono dai temporali (senza ulteriori specificazioni) e dai rovesci per le seguenti caratteristiche: temporali di breve durata e di bassa intensità, ovvero con limitate intensità orarie di precipitazione (valori orari di pioggia inferiori ai 40 mm/h), possibile grandine di piccole dimensioni, raffiche di vento generalmente di limitata intensità.



In fase di previsione meteorologica si distinguono tre codici di pericolo per temporali forti, secondo il seguente schema:

Codici di pericolo per temporali forti	Probabilità di accadimento	
-	BASSA	<30
A	MEDIA	30-70
B	ALTA	>70

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 80 di 102	Anno 2018	



Scenari e codici colore di allerta per rischio temporali forti (*)

Codice allerta	Livello criticità	Scenari di evento	Effetti e danni
verde	assente	<p>Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere fenomeni/scenari di evento localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - isolate fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. 	Eventuali danni puntuali.
gialla	ordinaria	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si possono verificare fenomeni/scenari di evento generalmente localizzati dovuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - forti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. 	<p>Occasionalmente pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti generalmente localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità); - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 81 di 102	Anno 2018	

Codice allerta	Livello criticità	Scenari di evento	Effetti e danni
arancione	moderata	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si possono verificare fenomeni/scenari di evento generalmente diffusi o persistenti dovuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. 	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti generalmente diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

(*) per quanto riguarda gli scenari di evento e gli effetti-danni connessi alle precipitazioni a carattere di pioggia dei rovesci temporaleschi si fa riferimento alla tabella inserita al paragrafo precedente "Scenari e codici colore di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico"

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 82 di 102	Anno 2018	

Zone omogenee di allerta per rischio vento forte

Le zone omogenee d'allerta per il rischio vento forte coincidono con quelle del rischio idrogeologico e idraulico.

Codici e soglie di pericolo per vento forte

Le condizioni di vento forte si determinano quasi esclusivamente in occasione di importanti episodi di foehn o tramontana (venti dai quadranti settentrionali), intensi e persistenti e con raffiche di elevata intensità.



In questa categoria di rischio si considerano solo le situazioni alla scala regionale e sinottica in cui il vento interessa ampie porzioni di territorio, non comprende le raffiche di vento associate ai temporali in quanto fenomeni tipici di aree relativamente più ristrette e perché incluse nel rischio temporali.

Codici di pericolo per vento forte	Velocità media oraria (m/s)
-	0-6 m/s
A	6-10 m/s
B	> 10 m/s

Scenari e codici colore di allerta per rischio vento forte

Sulla base delle previsioni meteorologiche, del monitoraggio e delle segnalazioni di criticità in atto e in evoluzione sul territorio, il Centro Funzionale (CFMR) emette i seguenti codici di allerta colore e i livelli di criticità corrispondenti:

CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 83 di 102	Anno 2018	

Zone omogenee di allerta per rischio neve

I criteri considerati per definire le zone omogenee per il rischio neve sono di natura meteorologica, orografica, territoriale e amministrativa. Altri parametri importanti per la definizione delle zone sono il grado di urbanizzazione del territorio e la presenza di infrastrutture strategiche: importanti vie di comunicazione, presenza rete ferroviaria, aeroporti e grossi centri urbani, sistemi di fornitura e distribuzione di corrente elettrica sono solo alcuni degli elementi più sensibili alla pericolosità di nevicate.





All'interno della suddivisione operata Limone sul Garda ricade nella **zona omogenea NV-08 Prealpi bresciane**, che comprende il territorio delle Prealpi bresciane tra i laghi d'Iseo e Garda.

Codici e soglie di pericolo per neve

Sulla base delle valutazioni delle criticità attivabili territorialmente si fa riferimento solo alle porzioni di territorio poste al di sotto dei 1200m s.l.m., soglia ritenuta idonea a rappresentare la parte di territorio regionale maggiormente abitata e con presenza di infrastrutture.

Inoltre alcune aree del territorio lombardo risultano più sensibili al rischio neve, in particolare la fascia di pianura e pedemontana dove è concentrata la maggior parte di infrastrutture critiche e di popolazione.

In fase di previsione si distinguono i seguenti codici di pericolo per neve accumulabile al suolo, anche in funzione della quota del territorio:

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 84 di 102	Anno 2018	



Codici e soglie di pericolo per rischio neve sul territorio a quote inferiori a 600 m s.l.m. (valida per tutte le zone omogenee rischio neve)	
Codici di pericolo	Neve accumulabile al suolo (cm/24h)
-	<1
A	1-10
B	10-20
C	>20

Codici e soglie di pericolo per rischio neve sul territorio a quote comprese tra 600 e 200 m s.l.m. (valida per tutte le zone omogenee NV-01, NV-02, NV-03, NV-04, NV-05, NV-06, NV-07, NV-08, NV-20)	
Codici di pericolo	Neve accumulabile al suolo (cm/24h)
-	<1
A	1-20
B	20-40
C	>40

Scenari e codici colore di allerta per rischio neve

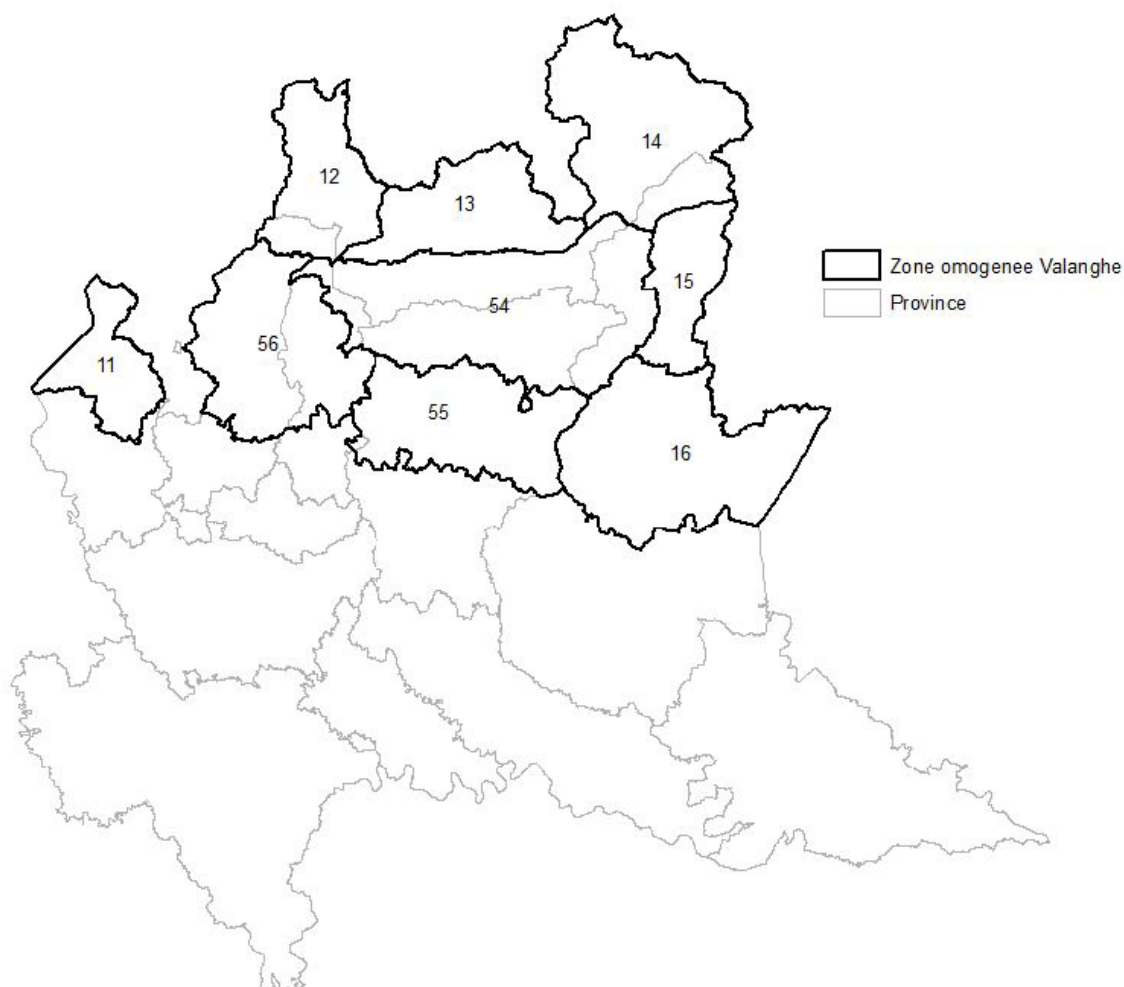
Sulla base delle previsioni meteorologiche, integrate con le informazioni provenienti dal territorio relative alla permanenza della neve al suolo e alle eventuali criticità che interessino il sistema delle infrastrutture critiche (rete viabilità autostradale, statale/provinciale, locale; rete ferroviaria e aeroporti; reti distribuzione servizi essenziali), il Centro Funzionale emette i seguenti codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti:

CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 85 di 102	Anno 2018	

Zone omogenee di allerta per rischio valanghe

I criteri considerati per la definizione delle zone omogenee per il rischio valanghe sono di natura meteorologica, orografica, fisica (presenza di fondovalli e creste) e amministrativa. Inoltre si tiene anche in considerazione la presenza di infrastrutture e centri abitati interessati o potenzialmente interessabili da valanghe.



All'interno della suddivisione operata Limone sul Garda ricade nella **zona omogenea 16 Prealpi bresciane**, che comprende la Valcamonica, la Val Trompia e l'area limitrofa al lago di Garda.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 86 di 102	Anno 2018	

Codici e soglie di pericolo per valanghe



La previsione di pericolo valanghe viene riportata sul bollettino Neve e valanghe prodotto in Lombardia dal Centro Nivometeorologico ARPA di Bormio e consultabile on-line su questo sito: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolniv.htm>

Scenari e codici colore di allerta per rischio valanghe

Per la valutazione del rischio valanghe, il fattore discriminante è rappresentato dalla vulnerabilità del territorio, che non è uniforme su tutto l'arco alpino e prealpino lombardo, ma presenta specificità territoriali in funzione di diverse variabili quali caratteristiche morfologiche e topografiche, grado di antropizzazione e presenza di infrastrutture strategiche, storicità di eventi valanghivi osservati, ecc.

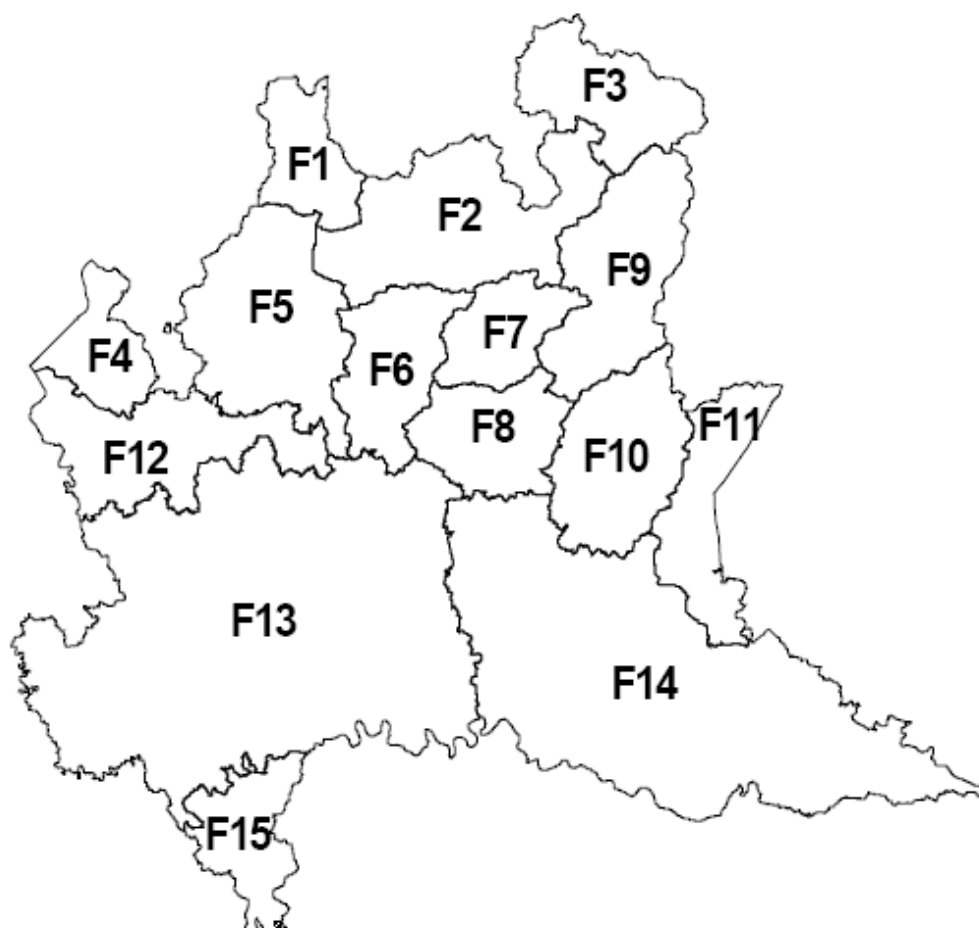
In considerazione di ciò, il rischio è valutato dal Centro Funzionale, che integra i dati di vulnerabilità territoriale e le informazioni provenienti dal territorio con la previsione del pericolo valanghe. Il risultato della valutazione è l'emissione dei seguenti codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti:



CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 87 di 102	Anno 2018	

Zone omogenee di allerta per rischio incendi boschivi

Il rischio di incendi boschivi è condizionato dalla presenza di alcuni fattori favorevoli al loro innesco e propagazione. In Lombardia il periodo di maggiore pericolosità statisticamente si colloca in inverno-primavera (da dicembre a maggio), più frequentemente tra gennaio e aprile. Tra le zone omogenee di allerta il comune di Limone sul Garda ricade nella **zona F11 Garda**, nella quale rientrano la Comunità Montana dell'Alto Garda Bresciano, parte delle province di Brescia e Mantova.



 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 88 di 102	Anno 2018	

Codici e soglie di pericolo per incendi boschivi

La tabella seguente indica le corrispondenze tra i codici di pericolo e i gradi di pericolo FWI (Fire Weather Index), a confronto con i gradi di pericolo individuati dalla Scala Alpina europea.



PERICOLO METEO		CORRISPONDENZA SCALA ALPINA EUROPEA		
CODICE	GRADO (FWI)	GRADI DI PERICOLO	INNESCO POTENZIALE	COMPORTAMENTO POTENZIALE DEL FUOCO
-	nullo e molto basso	molto basso	L'innesco è difficile, se non in presenza di materiale altamente infiammabile	Pennacchio di fumo bianco. Velocità di diffusione del fuoco molto bassa.
A	basso e medio	basso	Bassa probabilità di innesco	Pennacchio di fumo bianco e grigio. Velocità di diffusione del fuoco bassa.
		medio	Una singola fiammella può causare un incendio	Colonna di fumo grigio con base scura. Velocità di diffusione del fuoco moderata.
B	alto e molto alto	alto	Una singola fiammella causa sicuramente un incendio	Colonna di fumo rossiccia e nera. Velocità di diffusione del fuoco alta.
C	estremo	molto alto	Una singola scintilla può causare un incendio	Colonna di fumo nero. Velocità di diffusione del fuoco molto alta.

Scenari e codici colore di allerta per rischio incendi boschivi

Sulla base delle previsioni di pericolo, integrate con le informazioni provenienti dal territorio e con le valutazioni condotte, gli scenari per i quali il Centro Funzionale emette i codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti sono, in ordine di gravità:

- piccoli incendi di modeste dimensioni (fino a 5 ha) isolati e sporadici;
- incendi di medie dimensioni (da 5 a 18 ha) maggiormente diffusi ed anche in numero consistente;
- sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità.

CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata

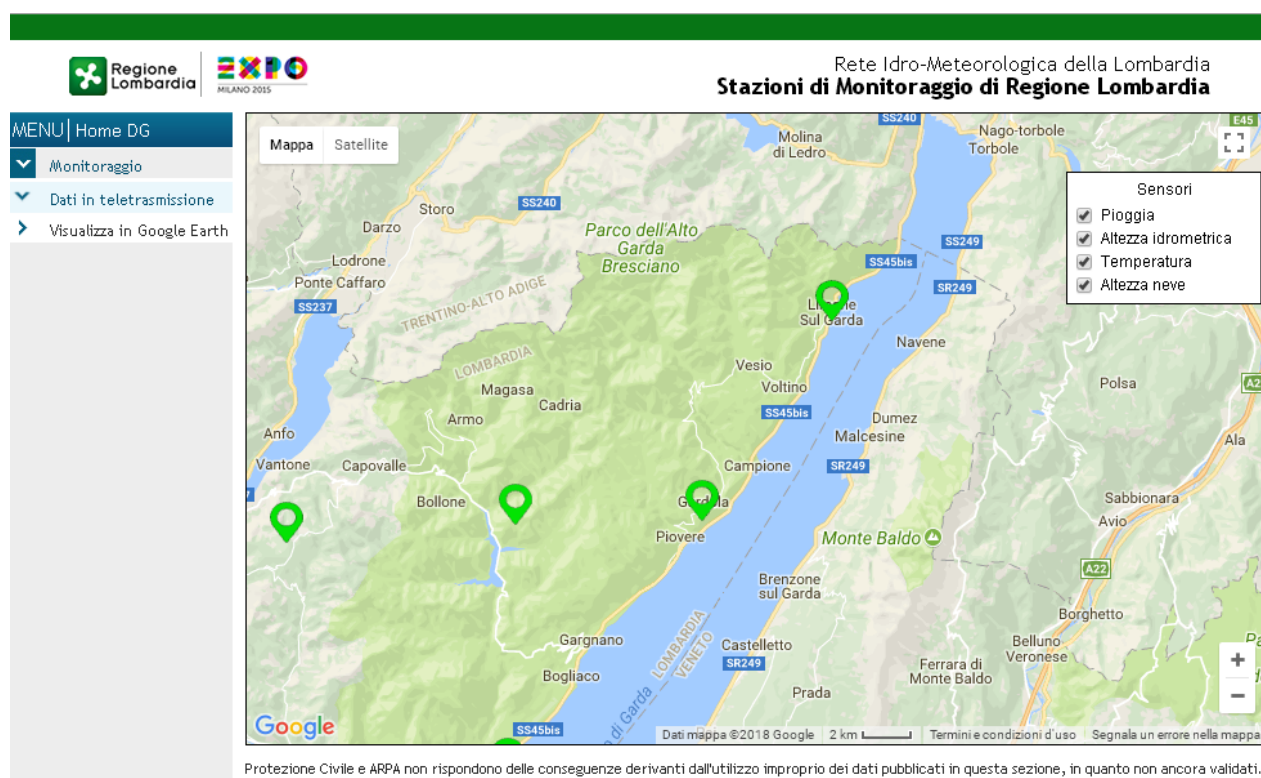
 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 3 - METODI DI PREANNUNCIO		
	Pagina 89 di 102	Anno 2018	

Attività di monitoraggio regionale

Attraverso il collegamento al seguente sito:

http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/

è possibile osservare il posizionamento delle stazioni di monitoraggio della rete idro-meteorologica della Lombardia, che forniscono dati relativi a pioggia e/o altezza idrometrica e/o temperatura e/o altezza della neve.



Sul territorio comunale di Limone sul Garda è presente una stazione di monitoraggio meteorologica, tuttavia nella tabella sottostante vengono riportate anche quelle più vicine i cui dati possono risultare utili:

Codice stazione	1000067	1000098	1000104
Città	Limone sul Garda	Tignale	Gargnano
Quota (m s.l.m.)	75	374	-
Ente gestore	ARPA Lombardia	ARPA Lombardia	ARPA Lombardia
Tipo stazione	Meteorologica	Meteorologica	Meteorologica
Dati disponibili	Temperatura aria Pioggia	Temperatura aria Pioggia	Temperatura aria Pioggia

UNITA' DI CRISI LOCALE

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 90 di 102	Anno 2018	

UNITA' DI CRISI LOCALE

L'Unità di Crisi Locale, come definisce la Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza, è la struttura costituita dalle risorse umane effettivamente disponibili che supporta il Sindaco nella fase di emergenza nelle azioni decisionali, organizzative, amministrative e tecniche. Essa è costituita da:

- Sindaco
- Referente Operativo Comunale (ROC)
- Responsabile Area Tecnica
- Comandante della Polizia Locale
- Coordinatore del volontariato di Protezione Civile
- Comandante stazione dei Carabinieri.

Il ruolo dei componenti dell'Unità di Crisi Locale nelle diverse fasi di criticità moderata, elevata e nel corso della gestione di un'emergenza è riportato nel capitolo degli scenari di rischio.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 91 di 102	Anno 2018	

ATTI AMMINISTRATIVI – MODELLI

Di seguito si riporta un elenco di moduli standard da utilizzare da parte dell'amministrazione comunale durante le fasi di gestione di un'emergenza.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 92 di 102	Anno 2018	

MOD. A - MODULO STANDARD DI SEGNALAZIONE DI EVENTO CALAMITOSO
 (per l'inoltro a: PREFETTURA, REGIONE e, p.c., DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE)

DATA _____

ORA _____

DA (From): SINDACO del Comune di Limone sul Garda - Provincia: BS
 Via IV Novembre, 25 - CAP 25010
 Tel: 0365 954008 - Fax 0365 954366

AT (To): PREFETTURA DI BRESCIA – fax 030 3743666 / 493
 REGIONE LOMBARDIA – Struttura gestione delle Emergenze fax 02 67652739

e, p.c. DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
 Via Ulpiano, 11 - 00193 ROMA
 fax: 06 6820360

Protocollo n° _____

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI EMERGENZA/EVENTO CALAMITOSO.

Attesa gravissima situazione venutasi a creare il giorno _____ alle ore _____
 causa _____

_____ /
 che habet interessato il territorio

_____ /
 riscontrata impossibilità fronteggiare evento con mezzi et poteri propri, rappresentasi urgente
 necessità di intervento delle SS.LL.

A tal fine si comunica che sinora sono state assunte le seguenti iniziative:

Il personale e le forze attualmente operanti sono:

Pregasi confermare avvenuta ricezione.

F.to IL SINDACO

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 93 di 102	Anno 2018	

MOD. B - TRACCIA DI COMUNICATO STAMPA

(per l'inoltro da: SINDACO/PREFETTI a ENTI ed ORGANISMI COINVOLTI, MASS MEDIA...)

PRIMO COMUNICATO

DATA _____

ORA _____

DA (From): SINDACO del Comune di Limone sul Garda - Provincia: BS
 Via IV Novembre, 25 - CAP 25010
 Tel: 0365 954008 - Fax 0365 954366

AT (To): (ENTI ED ORGANISMI COINVOLTI, MASS-MEDIA, ecc.)

Protocollo n° _____

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA.

Sulla base dei dati sinora in nostro possesso si fa presente che alle ore _____
 del giorno _____ in territorio di _____ si è verificato:

Sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

Sono attualmente impiegate le seguenti forze:

La situazione attuale è la seguente:

È stato attivato un servizio "INFORMAZIONI" rispondente ai seguenti numeri:

Saranno rese note, se del caso, eventuali misure preventive o particolari prescrizioni da adottare per la popolazione.

F.to IL SINDACO

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 94 di 102	Anno 2018	

MOD. C - FAC-SIMILE DI AVVISO ALLA POPOLAZIONE

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA _____ PROV. BS

IL SINDACO

Rende _____ noto _____ che _____ a _____ seguito
 dell'evento _____
 accaduto in data _____ è stata attivata la struttura comunale di protezione civile
 presso _____

sita in Via _____ n°. _____

Sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

La situazione attuale è la seguente:

È stato attivato presso _____

sito in Via _____ n°. _____

un "Servizio Informazioni", rispondente ai numeri telefonici:

- _____
- _____
- _____

È _____ stato _____ attivato
 presso _____ sito

in Via _____ n°. _____

un "Centro Accoglienza" per i primi soccorsi.

Il personale di riferimento al quale potersi rivolgere è il seguente:

- _____
- _____
- _____

Si raccomanda alla popolazione di prestare la massima attenzione agli eventuali comunicati o disposizioni diramati SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DALLE AUTORITA' COMPETENTI (**SINDACO, PREFETTURA, VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, CARABINIERI, ecc.**).

F.to IL SINDACO

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 95 di 102	Anno 2018	

RUBRICA OPERATIVA

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Municipio di Limone sul Garda	Via IV Novembre, 25	0365 954008 fax 0365 954366
Ufficio Polizia Locale	Piazzetta Erminia, 3	0365 954744 335 7002175
Servizio Spiagge Sicure (in stagione)		335 5300605
Vigilanza Notturna		335 7002175
Squadra di Protezione Civile di Limone ANA Sezione Salò	Via Caldogno	3332610525 (coordinatore)
Comune di Tremosine	Via Papa Giovanni XXIII, 17 Tremosine sul Garda (BS)	0365 915824 fax 0365 953117
Polizia Locale del Comune di Tremosine sul Garda		0365 953575 337 1058665 335 7801708
Comune di Ledro (TN)	Pieve di Ledro Ledro (TN)	0464 592711 fax 0464 592721
Comune di Riva del Garda (TN)	Piazza III Novembre, 5 Riva del Garda (TN)	0464 573888 fax 0464 573801
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	Via Ulpiano, 11 00193 Roma	Centralino 06 68201 (H24)
	Via Vitorchiano, 2 00189 Roma	
REGIONE LOMBARDIA Sala Operativa Protezione Civile Regionale h24	Milano	800-061160 numero verde 02 69777782 fax 02 69901091 fax
Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione	Milano	02 67654110 02 3936165 (fax)
Polizia Locale e interventi integrati	Direzione	02 67658488 02 67655805 (fax)
Unità Organizzativa Sistema Integrato di Prevenzione	Direzione	02 67653489 02 67655410 (fax)
	Struttura Prevenzione Rischio Sismico e Rischi Integrati	02 67652920 02 67657251 (fax)

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 96 di 102	Anno 2018	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Unità Organizzativa Protezione Civile	Direzione	02 67654098 02 67652853 (fax)
	Struttura Gestione delle Emergenze	02 67656046 02 67652739 (fax)
	Struttura Pianificazione Emergenza	02 67652067 02 67652853 -2739 (fax)
Sede territoriale di Brescia	Via Dalmazia	030 34621 fax 023936141
Prefettura di Brescia	Palazzo Broletto Piazza Paolo VI, 16	030 37431 0303743666 / 493
Provincia di Brescia	Palazzo Broletto Piazza Paolo VI, 16	030 37491
Ufficio Provinciale Protezione Civile	Via Musei, 29 - Brescia	030 3749/314 fax 030 3749433/4 n. emergenza (h 24) 335 1292276
Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano	Via Oliva, 32 Gargnano (BS)	036571449 fax 036572585
Ufficio Agricoltura e Foreste – Prevenzione incendi boschivi		036571449 -7
ARPA LOMBARDIA dipartimento di Brescia	Via Cantore, 20 Brescia	030 3847411 fax 030 3847460
MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale P.C. Centralino	P.le del Viminale, 1 - Roma	06 4651
Sala Operativa		06 46525582 - 06 4818425 06 4817317 - 06 483525
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Direz. Generale per le valutazioni ambientali – Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale	Via Cristoforo Colombo, 4 Roma	06 57221

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 97 di 102	Anno 2018	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Carabinieri	Via Tamas, 14	112 0365 954027
Carabinieri Forestali	Via Caldogno, 3	0365 914159
Polizia di Stato Questura di Brescia	Via Botticelli, 2 Brescia	112 Pronto intervento centralino (H24) 03037441 fax 030 3744577
Polizia Stradale Sezione di Brescia	Via Monte Grappa, 25 Brescia	112 – 03037131 fax 030 3713666
Polizia Stradale Distaccamento Riva del Garda	Riva del Garda	0365 954027
Vigili del Fuoco Ispettorato regionale	Via Ansperto da Biassono, 4 – Milano	02 804376 02 86451805
Vigili del Fuoco Comando provinciale Brescia	Via Scuole, 6 Brescia	112 – 030 371911
A.N. A. S. Compartimento di Milano	Via Cassinis, 66 – Milano	02 826851 n. verde 800 841 148 fax 02 82685501
Società Autostrade BS-VR-VI-PD Spa	P.le Europa, 12 - Verona	045 8672222 fax 045 8200051
Navigarda Direzione Esercizio	Piazza Matteotti, 1 Desenzano del Garda	0309149511 fax 0309149520
Giornale di Brescia	Via Solferino, 22 Brescia	030 37901 fax 030 292226
Bresciaoggi	Via Eritrea, 20/A Brescia	030 22941 fax 030 2294229
Radio Bresciasette	Via Saffi, 13/A Brescia	030 2884546 030 2884544
Brescia Punto TV	Via Eritrea 20/A	030 3776161
Teletutto	Via Saffi, 13/A Brescia	030 2884200 / 800 293120 fax 030 2884201
Telelombardia	Via Colico, 21 Milano	02 393521 fax 02 39352700
RTB Network	via Armando Diaz, 13/B	030 281515 fax 030 281510

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 98 di 102	Anno 2018	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Più Valli TV	Via Prade, 10 Boario Terme (BS)	0364 529023
Teleboario	Piazza Medaglie d'Oro, 1 Darfo Boario Terme (BS)	0364 532727 fax 0364 532397
Associazione Radioamatori Italiani A.R.I.	Via Maiera, 21 Brescia	030 380964
Croce Bianca sezione di Limone sul Garda	Via Capitelli, 11	118 0365 954323
Ambulatorio medico condotto	Via Capitelli, 13	0365 954062
Guardia Medica Turistica (in stagione)		0365 954516
Servizio medico H24 (in stagione)		333 2452757
ASST del Garda	Località Montecroce – Desenzano d. G. (BS)	030 91451 – 030 9145576
Ospedale di Arco	Via Capitelli, 48 Arco (TN)	0464 582222
Ospedale di Rovereto	Corso Verona, 4 Rovereto (TN)	0464 403111
Ospedale di Gavardo	Via Andrea Gosa, 74 Gavardo (BS)	0365 378398
Ospedali Civili di Brescia	Piazzale Spedali Civili, 1 Brescia	030 39951
Poliambulanza	Via Bissolati, 57 Brescia	030 35151
Istituto Clinico S. Anna	Via del Franzone, 31 Brescia	030 3197111
Istituto Clinico Città di Brescia	Via Bartolomeo Gualla, 15 Brescia	030 37101
Casa di cura Domus Salutis	Via Lazzaretto, 3 Brescia	030 37091
Ospedale San Camillo	Via Turati, 44 Brescia	030 2910311
Ordine dei Medici Brescia	Via Lamarmora, 167 Brescia	030 2429537 fax 030 2429530
TERNA Guasti linee elettriche	Segnalazioni eccezionali	Rete utenze 02 23214511 n. verde guasti 803500 Alta tensione 800 999666

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 99 di 102	Anno 2018	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
ENEL	Numero verde	800 901050
Servizio acquedotto	Comune di Limone sul Garda	0365 954008
Servizio fognatura	Garda Uno spa via Italo Barbieri, 20 Padenghe sul Garda (BS)	0365 995411
TELECOM Italia	Centralino coordinamento reperibilità nazionale	06/8536881 H24
TELECOM Italia	Via Corfù, 81 - Brescia	187 030 29981
WIND	Roma	155
VODAFONE	Londra - Regno Unito	190
TRE	Trezzano sul Naviglio (MI)	133
Servizio meteorologico dell'Aeronautica aeroporto militare	Milano	http://www.meteoam.it
Centro Nivometeorologico	Bormio (SO)	0342 91441 0342 914420
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)	Strada Garibaldi, 75 - Parma	0521 7971 fax 0521 797296
Autorità di Bacino del Po	Strada Garibaldi, 75 - Parma	0521 2761 fax 0521 273848

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 100 di 102	Anno 2018	

MODULI RIGUARDANTI UNA PRIMA STIMA DEI DANNI SUBITI

La Regione Lombardia ha approvato la gestione della post emergenza con la DGR 22/12/08 n. 8/8755, che riguarda le procedure che gli enti pubblici devono seguire per la segnalazione dei danni pubblici e privati che interessano il loro territorio.

La compilazione dei modelli deve essere fatta unicamente on-line, e l'accesso al sistema è consentito agli Enti Locali accreditati mediante l'inserimento di user name e password entrando nel sito: <http://www.rasda.regione.lombardia.it/rasda/>

Ra.S.Da.
Raccolta Schede Danni



USER NAME:
 PASSWORD:

ISTRUZIONI PER ACCEDERE AL SITO

L'accesso è consentito agli Enti Locali accreditati (inserire user name e password).
 In caso di smarrimento dei dati di accesso o per segnalare malfunzionamenti, inviare una mail a rasda@regione.lombardia.it indicando:

- ente
- responsabile (nome, cognome, telefono e e-mail)
- (eventualmente) numero di scheda oggetto della segnalazione
- (eventualmente) tipo di problema riscontrato
- le richieste incomplete o non sufficientemente circostanziate non verranno prese in considerazione

NB: La procedura di segnalazione danni mediante il sistema Ra.s.da. è disciplinata dalla direttiva di cui alla DGR 22/12/2008 n.VIII/8755

ATTENZIONE: l'applicazione web funziona correttamente solo con Microsoft Internet Explorer

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 101 di 102	Anno 2018	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Piano Comunale di Emergenza non rappresenta il punto finale della pianificazione d'emergenza comunale, bensì il punto di partenza per una razionale gestione del territorio e delle attività comunali nel prossimo futuro.

Solo grazie all'analisi incrociata tra il materiale di base raccolto (relativo alla realtà territoriale comunale e alla pericolosità con la quale i fenomeni naturali o antropici si possono verificare) e lo studio dello stato di fatto (in termini di risorse disponibili per fronteggiare le emergenze e di livello attuale per la pianificazione), l'Amministrazione comunale acquista la capacità di programmare una serie di iniziative in grado di ottimizzare la propria struttura di protezione civile.

Tali interventi possono essere suddivisi in funzione della loro natura (approfondimento dell'analisi dei rischi, interventi strutturali su strade o aree, ecc.) o in relazione all'urgenza con la quale devono essere messi in pratica.

Allo stato attuale, sulla base dei dati e degli studi a disposizione, sul territorio comunale di Limone sul Garda si riscontra la presenza di alcune aree soggette a pericolosità idraulica e idrogeologica che possono interessare anche porzioni dell'abitato e della viabilità.

La nuova classificazione sismica regionale ha inserito Limone nella classe 3, all'interno della quale possono verificarsi terremoti forti ma rari.

Per favorire la conoscenza dei rischi e la diffusione di una cultura della protezione civile, tra le iniziative più opportune da adottare per il comune di Limone si segnala la necessità di realizzare attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione.

Tali attività possono essere svolte con particolare riferimento alle norme comportamentali più opportune da adottare in caso di evento sismico, rischio idraulico, eventi meteorologici estremi, incendi.

Gli strumenti utilizzabili più efficaci riguardano l'organizzazione di incontri, libretti divulgativi sui contenuti del Piano di Emergenza, cartellonistica sulle aree di emergenza individuate, progetti didattici da realizzare in ambito scolastico.

Si evidenzia che anche la legge 100/2012 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*) afferma per il sindaco l'obbligatorietà dell'informazione sui rischi da garantire alla popolazione. Tale obbligo acquisisce un ulteriore fattore di importanza in riferimento alle notevoli presenze di turisti che incrementano il numero di persone presenti sul territorio di Limone sul Garda. Nel 2016 infatti (dati disponibili più recenti) è stato il primo paese in Italia per numero di presenze turistiche in rapporto al numero di abitanti).

La specifica azione informativa da adottare da parte dell'amministrazione deve quindi essere proposta con adeguati strumenti di comunicazione plurilingua.

 Comune di Limone sul Garda	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	PARTE 4 – UNITA' DI CRISI LOCALE		
	Pagina 102 di 102	Anno 2018	

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Emergenza Comunale deve essere concepito come uno strumento dinamico e, come tale, necessita di verifiche e aggiornamenti periodici.

L'aggiornamento è necessario per poter gestire con efficacia e immediatezza le situazioni di emergenza disponendo di dati completi e descrittivi della realtà esistente.

Il presente Piano, verificato in bozza dal comune e completo delle modifiche e integrazioni comunicate, è stato aggiornato da Risorse e Ambiente srl nel 2018 su incarico del Comune di Limone sul Garda.

Per essere efficace il Piano di Emergenza deve essere obbligatoriamente e periodicamente aggiornato ogni qualvolta si verificano mutamenti nell'assetto territoriale, o siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati, ovvero siano modificati elementi costitutivi significativi (risorse disponibili, Enti coinvolti, ecc.).